

CTT Nord srl



Sede Legale: via A. Bellatalla, 1 - 56121 Pisa

capitale sociale € 41.507.349 i.v.

C.F.-P.IVA 01954820971

PEC: cttnordsrl@legalmail.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2015

Signori soci,

l'esercizio 2015 ha chiuso con un utile di esercizio di € **429.715** con un risultato operativo positivo pari ad € **1.761.737** e stanziamento di Irap per € **215.955**.

Di particolare rilievo è il miglioramento dell'EBITDA che passa in valore assoluto da € **10.319.998** a € **14.971.208**, ed in misura percentuale, rispetto al valore della produzione, dal **12,12 %** del 2014 al **14,84 %** del 2015.

I principali fattori che hanno prodotto tale risultato, decisamente migliore anche rispetto alle previsioni contenute nel piano industriale, sono sostanzialmente da ricondursi alla tenuta dei corrispettivi, al miglioramento dei ricavi da titoli di viaggio nonostante l'assenza di manovre tariffarie, al minor costo del carburante, all'ottimizzazione e razionalizzazione del personale che ne ha determinato un minor costo¹, agli effetti prodotti dal consistente investimento sulla flotta che ha prodotto minori costi di manutenzione e minori consumi di trazione nonché, infine, dai benefici ottenuti a seguito dell'incorporazione delle società immobiliari interamente controllate.

Oltre a ciò si consideri l'effetto prodotto dallo smobilizzo del fondo oneri per l'avvenuto rinnovo del CCNL di lavoro, scaduto dal 2009, che ha prodotto una sopravvenienza attiva descritta nella nota integrativa per un ammontare complessivo pari a € 340.640.

Preme sottolineare che per effettuare una analisi comparativa delle singole voci di costo e di ricavo rispetto all'esercizio precedente, è necessario tenere conto che:

- a decorrere dall'1 febbraio 2015 CTT Nord ha ricevuto in affitto il ramo di azienda TPL della controllata ATN srl, che dunque incide nell'esercizio 2015 per undici/dodicesimi;
- a sua volta ATN srl in data 11 settembre 2014 aveva acquisito il ramo di azienda cd "gruppo Lucca" dalla controllata Trasporti Toscani, acquisendone, per 3 mesi e mezzo dell'esercizio 2014, i rispettivi costi e ricavi, mentre nel 2015 le transazioni hanno riguardato i 12 mesi;
- con decorrenza 1 gennaio 2015 hanno avuto effetto le fusioni per incorporazione delle controllate CTT srl, CTT immobiliare, Emmepi Immobiliare, CLAP Immobiliare.

Ad ogni fine, per un primo sommario confronto, nel prospetto che segue si mettono in relazioni alcune delle principali voci del conto economico.

¹ Vedi anche dettaglio II° cpv pag. 2
CTT Nord srl: Bilancio d'esercizio 2015

	(A)	(B)	(C)	(A)-(B)-(C)
Descrizione	CTT Nord 2015	CTT Nord 2014	ATN 2014	Differenza (*)
VALORE DELLA PRODUZIONE	112.701.987	96.031.439	15.026.485	1.644.063
<i>di cui ricavi da traffico</i>	23.004.846	18.191.997	3.048.876	1.763.973
COSTI DELLA PRODUZIONE	110.940.250	96.191.523	15.485.586	-736.859
<i>di cui costi carburante</i>	12.828.272,28	13.076.789,72	1.382.094	-1.630.612
<i>di cui costi manutenzione bus</i>	5.883.108,19	6.169.827,80	595.394	-882.114
<i>di cui costi del personale</i>	60.056.818	48.820.922	9.243.631	1.992.265
<i>di ammortamenti e svalutazioni</i>	10.547.955	9.218.284	737.283	592.388
DIFFERENZA A-B	1.761.737	-160.084	-459.101	2.380.922
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.096.619	165.528	260.137	-1.522.284
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-23.772	232.728	47.455	-303.955
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)	641.298	-1.149.580	-151.509	1.942.387
Utile / Perdita di esercizio	429.715	-1.762.612	-385.205	2.577.532

() Ai fini di un confronto più omogeneo, seppur sempre sommario, si rapportano i dati di conto economico di CTT Nord al 31.12.2015 con i dati della società dell'esercizio precedente cui sono stati aggiunti gli undici dodicesimi del conto economico di ATN del 2014.*

Preme evidenziare che la differenza del costo del personale non è un maggior costo, ma è solo un effetto della rappresentazione del ramo ex Trasporti Toscani che in CTT anno 2015 è presente per 11 mesi, mentre in ATN 2014 per soli 3 mesi e mezzo. Considerando tale adeguamento, la differenza su tale voce passa da + € 1.992.265 a circa - € 1.400.000.

Si precisa che tali importi non sono stati oggetto di approvazione da parte dell'assemblea della società.

La formazione del presente bilancio non comprende i componenti positivi derivanti dall'annunciata ipotesi transattiva all'imposizione dell'obbligo di servizio fra CPT scarl e l'Amministrazione Comunale di Pisa, relativa al periodo ottobre 2012 - dicembre 2015, già menzionata nella relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. Purtroppo le differenti valutazioni elaborate dall'azienda e dal Comune non hanno ad oggi consentito la definizione dell'ipotesi transattiva. Per questo le parti stanno valutando il ricorso ad uno strumento arbitrale al fine di scongiurare una lite giudiziaria che risulterebbe quanto mai inopportuna anche per l'esiguità delle distanze. .

Viceversa con il Comune di Lucca e quello di Pontedera sono stati raggiunti accordi per l'equa compensazione dei servizi svolti nei rispettivi servizi urbani fino a tutto il 31 dicembre 2016.

Ad ogni modo la situazione dei ricorsi avverso gli obblighi di servizio è riepilogata nel relativo paragrafo dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Spiace dover rilevare che le imposizioni degli obblighi di servizio, in essere ormai da circa cinque anni, nelle quattro Province in cui opera la Società ed negli altri Comuni non remunerano sufficientemente il servizio svolto.

Dal lato dei costi è opportuno ricordare che la società, anche in questo esercizio, si è fatta carico di mantenere in organico tutto il personale, adoperandosi con il solo blocco del turn-over e con politiche di incentivazione all'esodo.

Dal 21 ottobre 2012 (data di conferimento) al 31 dicembre 2015 il gruppo CTT Nord (CTT Nord, ATN, Trasporti Toscani ramo Lucca e T Travel) ha visto uscire n. **157** dipendenti a tempo indeterminato, di cui **59** nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2015, a fronte soltanto di **4** nuove assunzioni a tempo indeterminato nel periodo intercorrente fra il 21 ottobre 2012 ed il 31 dicembre 2015, di cui n. **1** da collocamento obbligatorio.

Inoltre continua, in modo serrato, sia l'opera di rinegoziazione e ricerca di migliori condizioni contrattuali con i fornitori, sia la razionalizzazione di tutti gli altri costi.

Preme evidenziare che, con il reiterarsi degli atti d'obbligo di servizio, molto spesso anche per

periodi di breve durata in attesa della conclusione del percorso di gara su scala regionale, non è certamente facile progettare e pianificare azioni di efficientamento organizzativo a più ampio respiro.

Nonostante la situazione di cui sopra, la Società ha mantenuto tutti i canali di accesso al credito, fortemente utilizzati per fronteggiare i ritardi di pagamento dei servizi da parte di alcune Pubbliche amministrazioni, gli effetti dello split payment, nonché le esigenze che erano scaturite dalla situazione di avvio di CTT Nord e poi proseguite per la semplificazione degli assetti societari: l'appel aziendale ha consentito di poter procedere all'accensione di un consistente finanziamento per l'acquisto di ben **100** nuovi bus entrati a tutti gli effetti nel parco aziendale nell'esercizio 2015.

Non bisogna mai dimenticare che CTT Nord ha iniziato ad operare con un grande patrimonio ma sostanzialmente con una ridotta liquidità, non avendola ricevuta dalle società conferenti se non in minima parte per il tramite di SGTM spa.

Di particolare rilievo, nell'esercizio 2015, preme segnalare la chiusura degli uffici di Avenza (MS) il trasferimento del deposito di Livorno e lo spostamento del terminal extraurbano di Pisa (Sesta Porta), operazioni che hanno consentito di ridurre i canoni di locazione e comunque di utilizzare strutture di nuova costruzione.

Per quanto riguarda il nuovo deposito di Livorno di via Impastato, attivo da settembre 2015 e del quale il Comune di Livorno è locatario ed il MPS leasing è locatore all'interno di una operazione di leasing immobiliare, preme segnalare che le opere sulla Rete esterna di distribuzione del gas necessarie a sfruttare la massima potenzialità delle piattaforme di rifornimento interno dei veicoli a metano non sono state ancora completate e, pertanto, sono prevedibili ulteriori risparmi nel momento in cui la Rete assicurerà una portata adeguata alle necessità della flotta di CTT Nord

.

Per il terminal di Pisa (Sesta Porta), il trasferimento è avvenuto nel mese di Ottobre 2015 e restano soltanto da perfezionare lavori marginali per consentire la definitiva entrata in possesso del bene.

Infine, ma non per ultimo, bisogna ricordare che, per effetto dell'avvenuta disdetta di tutti gli accordi aziendali, dal 10 marzo 2014 è ancora temporaneamente in vigore una regolamentazione unilaterale, che disciplina i trattamenti collettivi applicati a livello aziendale ai lavoratori dipendenti, fortemente imperniata su meccanismi premianti o penalizzanti, a seconda della quantità o qualità delle performance individualmente rese.

Concludendo si precisa che la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, essendo tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come ben sapete, la Società svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale, settore che risente fortemente delle scarse risorse a disposizione, attraversato da una profonda fase di incertezza scaturita dal contenzioso sorto dopo l'esito della gara unica per l'assegnazione dei servizi di trasporto sull'intero territorio regionale che ha prodotto un pesante contenzioso, come vedremo nel paragrafo "fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio".

Nelle more di quanto appena detto, nel corso del 2015 il servizio è stato affidato tramite il ricorso alle imposizioni dell'obbligo di servizio di cui al Regolamento CE 1370/2007 dai seguenti Enti:

- Provincia di Lucca (VAIBUS) per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale e per il servizio extraurbano di interesse Regionale (Lucca-Firenze,

Pisa-Lucca, Viareggio-Lucca-Firenze);

- Provincia di Pisa per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale;
- Provincia di Livorno per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale e per i servizi urbani di Livorno, Cecina, Rosignano e Portoferraio, oltre che per la funicolare di Montenero;
- Provincia di Massa-Carrara per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale e per i servizi urbani di Massa e Carrara;
- Provincia di Pistoia, (BLUBUS) per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale e per il servizio extraurbano di interesse Regionale;
- Comuni di Lucca, Viareggio, Pisa, Pontedera e Volterra per i rispettivi servizi urbani ricadenti sui medesimi territori comunali;
- Comuni di Pescaglia, Altopascio, Montecarlo, Capannori, Galliciano per alcuni servizi collaterali di trasporto scolastico.

Gli atti di imposizione dell'obbligo di servizi, come ormai noto e ricordato nei precedenti anni, privano la società di qualsiasi potere negoziale, in quanto la stazione appaltante definisce in via unilaterale sia i livelli di produzione che la compensazione dovuta.

La società, direttamente per i bacini di Livorno e Massa-Carrara, per il tramite della controllata CPT Scarl per il bacino di Pisa, di Vaibus Scrl per quello di Lucca e di Blubus per quello di Pistoia, ha impugnato ed impugnerà in ogni sede tutti gli atti emessi non rispondenti al dettato del citato Regolamento CE 1370/2007 relativamente alla quantificazione della compensazione dovuta, che deve tenere conto dei costi dell'azienda cui è stato affidato il servizio, detratti i ricavi tipici ed assicurare al gestore un ragionevole margine di utile, come previsto ai sensi del punto 2 allegato 1 del regolamento CE nr. 1370/2007.

Con il decreto mille proroghe del dicembre 2013, nell'attesa della definizione dei ricorsi scaturiti dopo gli esiti della gara regionale, gli Enti potranno affidare il servizio alla società che esercita il TPL attraverso gli atti d'obbligo, oppure attraverso la sottoscrizione di un contratto di servizio.

L'esproprio del prezzo del servizio dalla negoziazione ha provocato, come già ricordato, un mancato equilibrio fra produzione e compensazione, contribuendo in maniera decisa ai risultati economici e finanziari della società.

La semplificazione del quadro societario

Per quanto concerne invece la più volte richiamata semplificazione societaria si ricorda che nell'ambito degli indirizzi del piano industriale, presentato al momento della costituzione societaria, CTT Nord aveva rappresentato ai propri soci, fra le altre, due esigenze principali: lo snellimento degli assetti societari ed il riequilibrio della gestione.

Questi due temi, ed in modo particolare il secondo, sono di fondamentale importanza per assicurare una gestione sostenibile.

Nell'assetto societario iniziale del Gruppo vi erano importanti partecipazioni in tre società esercenti il servizio di TPL, peraltro tutte all'epoca facenti parte del consorzio Mobit: il 100% di Trasporti Toscani, il 35% di ATN ed il 30% di Copit.

In questi ultimi anni si è assistito ad un andamento della gestione delle suddette partecipate che ha avuto riflessi importanti sul conto economico di CTT Nord:

- la Trasporti Toscani, nonostante il ricorso alla CIG in deroga, aveva riportato perdite pesantissime che hanno costretto la CTT Nord a ricostruire più volte il capitale mediante rinuncia a crediti, dunque con assorbimento importante della liquidità;

- ATN srl aveva ormai perduto l'intero capitale ed il socio di maggioranza relativa, CAT (Comuni della Provincia di MS), aveva dovuto intraprendere un percorso di concordato preventivo, dunque senza possibilità di poter supportare ulteriormente ATN srl;
- COPIT invece aveva autonomamente intrapreso un percorso di ristrutturazione societaria che, grazie ad una razionalizzazione della gestione ed anche agli interventi sui corrispettivi del servizio urbano di Pistoia, le ha consentito di raggiungere un sostanziale equilibrio di gestione.

Il precipitare della situazione di ATN srl, associato alla insostenibilità della gestione di Trasporti Toscani, avevano costretto CTT Nord ad intraprendere un'azione che garantisse il servizio, i lavoratori ed il patrimonio investito dai soci, anche e soprattutto nella prospettiva della gara regionale in modo da consolidare il proprio posizionamento all'interno di MOBIT.

Così, dopo le operazioni straordinarie descritte nella relazione di gestione al bilancio dell'esercizio 2014, ATN srl ha proceduto, a decorrere dal 1 febbraio 2015, ad affittare a CTT Nord la propria azienda in modo da efficientare ulteriormente le strutture, i servizi e la gestione.

L'azienda che è stata affittata svolge il Trasporto Pubblico Locale nell'area della provincia di Massa e Carrara e nei territori della provincia di Lucca e della provincia di Pistoia.

A seguito del contratto l'affittuario CTT Nord è subentrato nei rapporti di lavoro e nei contratti di servizi e fornitura attivi e passivi esistenti.

I beni oggetto di affitto dettagliati nell'elenco allegato al contratto sono esclusivamente bus per i quali si precisa che in data 23.06.2015, con atto Notaio Francesca Volkhart repertorio n. 24.738 raccolta n. 10.206, su indicazione del competente ufficio della MCTC, è stato convenuto di costituire un usufrutto in luogo del leasing operativo (specificato nel contratto di affitto d'azienda sopracitato).

Parallelamente CTT Nord, in ottemperanza al piano di razionalizzazione societaria messo a punto immediatamente dopo il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del 2014, ha ceduto le proprie partecipazioni della partecipata CLUB e ha incorporato tramite fusione, le controllate CTT srl, Emmepi Immobiliare, CTT Immobiliare e CLAP Immobiliare, operazioni che accompagnate a quelle descritte nel paragrafo "fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio", avviano alla conclusione il percorso di snellimento degli assetti societari

Tutte le operazioni sopra descritte hanno certamente contribuito a migliorare la gestione ed i risultati complessivi del Gruppo.

Andamento della gestione

Di seguito sono elencati, i principali dati aziendali dell'esercizio 2015.

Principali dati economici

Il conto economico della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO a valore aggiunto

	2015	2014
Fatturato netto	100.903.694	85.134.503
Ricavi interni	0	0
PRODOTTO DI ESERCIZIO	100.903.694	85.134.503
Consumo di materie	14.861.395	14.204.515
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	86.042.299	70.929.988
Spese operative	20.324.893	17.829.436
VALORE AGGIUNTO	65.717.406	53.100.552
Spese di personale	52.167.393	43.523.111
EBITDA (Margine operativo lordo)	13.550.013	9.577.442
Ammortamento e accantonamenti	11.920.348	9.737.526
EBIT (Reddito operativo)	1.629.665	-160.084
Area extracaratteristica	480.664	108.028
EBIT normalizzato	2.110.329	-52.056
Area straordinaria	-23.823	-232.729
EBIT integrale	2.086.506	-284.785
Oneri finanziari	1.445.209	864.796
REDDITO LORDO	641.298	-1.149.581
Imposte	211.583	613.032
REDDITO NETTO	429.715	-1.762.613

Di seguito si riportano i principali indici della situazione economica:

Indice di redditività del capitale di rischio

esprime la redditività del capitale di rischio

	2015	2014
R.O.E: Reddito netto/Mezzi propri	1,26%	-5,20%

Indice di redditività del capitale investito

esprime il rendimento offerto dal capitale investito nella gestione caratteristica aziendale

	2015	2014
R.O.I: Reddito operativo/Capitale investito	1,04%	-0,13%

Indice di redditività delle vendite

Esprime la redditività delle vendite indicando quando residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica

	2015	2014
R.O.S: Reddito operativo/Ricavi operativi	1,62%	-0,19%

Di seguito i principali indici di redditività:

Il **ROE**, (Return On Equity) indice di redditività del capitale di rischio è nettamente migliorato rispetto allo scorso anno, il risultato d'esercizio è passato da € - 1.762.613 a € 429.715 per l'effetto dei fattori già citati in premessa.

Il **ROI** (Return On Investment), che esprime il rendimento del capitale investito nella gestione caratteristica, è migliorato. Tale indice è stato determinato dal rapporto fra Risultato Operativo e Capitale Netto Investito, dove per risultato operativo si intende il risultato economico della sola gestione caratteristica, mentre per Capitale Netto Investito si intende il totale degli impieghi caratteristici al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, ossia l'Attivo Totale Netto meno gli Investimenti Extracaratteristici (investimenti non direttamente afferenti all'attività aziendale).

Il **ROS** (Return On Sales) è positivo, ciò segnala la capacità dei ricavi caratteristici a coprire i costi della gestione caratteristica, oltre che, s'intende, i costi finanziari, straordinari e la remunerazione del capitale.

Principali dati patrimoniali

Lo stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE			
		2015	2014
IMPIEGHI			
A) Attivo fisso			
1)	<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>	86.064.359	54.678.020
2)	<i>Immobilizzazioni tecniche immateriali</i>	920.606	915.823
3)	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	7.799.874	18.866.133
	Totale attivo fisso	94.784.839	74.459.976
B) Attivo circolante			
1)	<i>Magazzino</i>	1.766.489	1.847.828
2)	<i>Liquidità differite</i>	57.516.334	42.451.923
3)	<i>Liquidità immediate</i>	1.884.059	649.578
	Totale attivo circolante	61.166.882	44.949.329
CAPITALE INVESTITO		155.951.722	119.409.306
FONTI			
A) Mezzi propri			
	Capitale	41.507.349	41.965.914
	Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
	Riserve di rivalutazione	0	0
	Riserva legale	0	0
	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
	Altre riserve	2	1
	Utili (perdite) portati a nuovo	-8.042.081	-6.279.468
	Utile (perdita) dell'esercizio	429.715	-1.762.613
	Totale mezzi propri	34.135.762	33.923.834
B) Passività consolidate		59.232.222	36.675.033
Passivo permanente		93.367.984	70.598.868
C) Passività correnti		62.583.738	48.810.439
CAPITALE DI FINANZIAMENTO		155.951.722	119.409.306

Di seguito, invece, si riportano alcuni indici della situazione patrimoniale:

Indici di composizione degli IMPIEGHI

Quozienti strutturali semplici - esprimono il grado di elasticità/rigidità della gestione

	2015	2014
<i>Indice di rigidità</i>		
Attivo fisso/Capitale investito	60,78%	62,36%
<i>Indice di elasticità</i>		
Attivo circolante/Capitale investito	39,22%	37,64%

Quoziente di immobilizzo degli impieghi

Quoziente strutturale composto - esprime il grado di elasticità della gestione

	2015	2014
Attivo fisso/Attivo circolante	1,55	1,66

Indici di composizione delle FONTI

	2015	2014
Passività/Capitale investito	78,11%	71,59%
<i>Passività a medio lungo termine/Capitale investito</i>	<i>37,98%</i>	<i>30,71%</i>
<i>Passività a breve/Capitale investito</i>	<i>40,13%</i>	<i>40,88%</i>
Mezzi propri/Capitale investito	21,89%	28,41%

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta della società confrontata con quella dell'esercizio è la seguente (in Euro):

	2015	2014	Variazione
Depositi bancari	1.873.297	643.239	1.230.058
Denaro e altri valori in cassa	10.762	6.340	4.422
Azioni proprie	-	-	-
Disponibilità liquide e azioni proprie	1.884.059	649.579	1.234.480
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			-
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)	422.473	422.473	-
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	12.034.734	11.188.821	845.913
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	6.018.956	-	6.018.956
Anticipazioni per pagamenti esteri			-
Quota a breve di finanziamenti			-
Crediti finanziari (entro 12 mesi)	- 2.402.359	- 1.413.333	989.026
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.073.804	10.197.961	5.875.843
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			-
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			-
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	12.851.346	1.080.967	11.770.379
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	769.880	-	769.880
Anticipazioni per pagamenti esteri			-
Quota a lungo di finanziamenti			-
Crediti finanziari (oltre 12 mesi)	- 365.088	-	365.088
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	13.256.138	1.080.967	12.175.171
Posizione finanziaria netta	- 27.445.883	- 10.629.349	16.816.534

I debiti verso banche e verso altri finanziatori aumentano in quanto per l'acquisto di nuovi bus si è resa

necessaria la stipula di contratti di mutuo e finanziamento meglio elencati al paragrafo "Debiti" della nota integrativa.

A miglior descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI DI COPERTURA

mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impiego

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni

	2015	2014
Attivo fisso/Mezzi propri	2,78	2,19

Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate

	2015	2014
Attivo fisso/Passività consolidate	1,60	2,03

Indice globale di copertura delle immobilizzazioni

	2015	2014
Attivo fisso/Passivo permanente	1,02	1,05

INDICE DI INDEBITAMENTO (Leverage)

esprime la copertura delle attività nette con il capitale proprio

	2015	2014
Capitale investito/Mezzi propri	4,57	3,52

INDICI DI SOLVIBILITA'

Indice di disponibilità

segnala la capacità di far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno

	2015	2014
Attivo circolante/Passivo corrente	0,98	0,92

Indice di liquidità

segnala l'attitudine ad assolvere gli impieghi a breve con le sole disponibilità liquide

	2015	2014
(Liquidità immediate + liquidità differite)/Passività correnti	0,95	0,88

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa al paragrafo "Debiti".

Stato dei principali investimenti

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati effettuati investimenti classificati nelle seguenti aree di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali: l'incremento di questa voce è dovuto principalmente ad investimenti in software e a migliorie su beni di terzi per il cui dettaglio si rimanda a quanto detto in nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali: l'incremento di questa voce è dovuto principalmente ad investimenti in "terreni e fabbricati", "impianti e macchinario", "attrezzature industriali e commerciali", alla voce "altri beni" e agli investimenti nei progetti di monetica e AVM per il cui dettaglio si rimanda a quanto detto in nota integrativa.

Costi di ricerca e sviluppo

Si precisa che la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo nell'anno 2015

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

1. Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in via definitiva in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

2. Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Certificazioni di qualità

Nel corso dell'anno sono state confermate le certificazioni per la qualità e l'ambiente attraverso l'ente di certificazione ANCIS e la responsabilità sociale attraverso l'ente di certificazione CISE.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, da intendersi come tali sia in riferimento al corrispettivo pattuito, sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.

Al 31.12.2015 la società partecipa le seguenti società al cui fianco è indicata l'attività principale:

- CPT srl (95,30%), destinataria dell'atto d'obbligo della provincia di Pisa;
- Vaibus srl (89,06%), destinataria dell'atto d'obbligo della provincia di Lucca;
- Autolinee Toscane Nord srl (100,00%), trasporto pubblico locale provincia di Massa e Carrara;
- T Travel srl (60,00%), biglietteria e rimessaggio per la sede di Lucca;
- MOBIT Scarl (30,10%), società consortile per partecipazione gara regionale;
- COPIT SpA (30,00%), trasporto pubblico locale per il bacino di Pistoia;
- Ti Forma srl (6,193%), società di formazione;
- SGTM SpA (5,42%), finanziaria per partecipazioni;
- Herm srl (2,38%), finanziaria per partecipazioni;
- Crociere e turismo srl in liquidazione (2,00%), noleggio bus;
- Power Energia società cooperativa (1,309%), fornitura Energia e Gas.

Si segnala che nel corso del 2015 le società di cui sopra non hanno effettuato rilevanti cambiamenti nei prezzi o investimenti di particolare consistenza.

I rapporti debitori e creditori, nonché il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi alle transazioni intercorse durante l'esercizio con tali entità sono dettagliati nella seguente tabella:

Società controllate	Crediti commerciali	Debiti commerciali	crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
Consorzio Pisano Trasporti srl	6.600.689	1.807.011	0	0	30.760.430	1.032.480
Vai bus srl	8.975.832	1.817.115	0	0	25.977.026	576.537
Ttravel srl	11.979	446.391	0	0	39.463	520.330
ATN	6.104.865	2.375.842			318.050	798.488
TOTALE società controllate	21.693.364	6.446.358	0	0	57.094.969	2.927.835
Società collegate:						
Copit spa	111.467	1.449	0	216.667		1.188
Mobit scarl	1.538	73.932	0	0	5.644	164.623
TOTALE società collegate	113.005	75.381	0	216.667	5.644	165.811
TOTALE	21.806.369	6.521.740	0	216.667	57.100.614	3.093.645

Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" all'interno della Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha acquisito e non detiene né azioni proprie.

Si precisa che CTT Nord detiene quote di SGT M SpA, società che detiene il 32,455% delle quote di CTT Nord Srl.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile

Rischio di credito Si riscontrano fisiologici ritardi nei pagamenti da parte di alcuni Enti pubblici, facenti parte della compagine societaria. Trattandosi di Enti pubblici si ritiene però che non vi siano rischi significativi di perdita del credito.

Nel presente esercizio il fondo svalutazione crediti è variato per € € **46.680**. Il fondo è stato utilizzato per € 1.936, è stato incrementato per € 58.431 e liberato per € 103.175.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede sufficienti affidamenti presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità.

Rischio di mercato

I rischi e le incertezze sono strettamente collegati alla futura gara per l'aggiudicazione del servizio di trasporto pubblico locale.

Il periodo intercorrente fra la data odierna ed il subentro del nuovo gestore sarà regolato presumibilmente, assicurando la continuità del servizio TPL mediante il protrarsi dell'affidamento

del servizio, con le modalità descritte nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione".

Siamo quindi costretti a supporre, che, visto il contenzioso in atto, nell'esercizio 2016 non potrà essere stipulato il nuovo contratto di servizio regionale e dunque avvenire il subentro di un nuovo gestore.

E' evidente, in ogni caso, che il protrarsi dei tempi produce comunque un danno costringendo a differire scelte di investimento.

Si ricorda inoltre che, come già riportato al paragrafo "Condizioni operative e sviluppo dell'attività" del presente documento, gli atti di imposizione dell'obbligo di servizio, come ormai noto e ricordato nei precedenti anni, privano la società di qualsiasi potere negoziale, in quanto la stazione appaltante definisce in via unilaterale sia i livelli di produzione che la compensazione dovuta. Per ulteriori considerazioni si rinvia a quanto riportato al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" in riferimento ai ricorsi avverso gli obblighi di servizio.

Rischio per contenziosi in corso

Per le considerazioni sui contenziosi in corso si veda quanto riportato al paragrafo "B) Fondi rischi ed oneri" della nota integrativa. Si ricorda che la società effettua gli accantonamenti a fondi rischi sulla base delle migliori stime effettuabili alla luce delle informazioni attualmente disponibili e sulla base di specifici pareri di professionisti esterni indipendenti.

Sedi principali e secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è stata svolta nella sede principale di Pisa e nelle unità locali di Livorno, Lucca, Massa, Aulla, Cecina, Rosignano Marittimo, Portoferraio, Pontedera, Volterra, San Miniato, Pomarance, Firenze, Prato, Piazza al Serchio, Larderello, Viareggio, Pieve Fosciana e Barga. La società non ha sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Relativamente alla gara regionale, evento fondamentale e snodo di tutte le strategie aziendali, ad integrazione di quanto contenuto nel paragrafo rischi di mercato, preme ricordare che CTT Nord si è presentata a questo appuntamento secondo le linee di indirizzo tracciate dall'Assemblea dei Soci del 18 marzo 2015, in qualità di mandataria della società partecipata MOBIT scrl.

Con provvedimento della Regione Toscana n. 973 datato 2 marzo 2016 (comunicato a mezzo posta certificata solo in data 10 marzo 2016, e preceduto dal comunicato stampa del 3 marzo 2016) la gara per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale su gomma nell'Ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio della Regione Toscana è stata definitivamente aggiudicata ad Autolinee Toscane spa.

Immediatamente dopo aver avuto accesso agli atti, MOBIT scrl ha attivato istanza di precontenzioso presso l'ANAC contestando nuovamente i requisiti di partecipazione del soggetto aggiudicatario (Autolinee Toscane) ed ausiliario (RATP) oltre al Piano Economico Finanziario (PEF) presentato dal medesimo avversario ritenendolo non in linea con quanto previsto negli atti di gara

e per questo ha chiesto anche l'avvio di un procedimento in ambito dei poteri di vigilanza della medesima Autorità.

In data 26 aprile 2016 si è quindi svolta l'audizione delle parti e, ad oggi, si rimane in attesa delle decisioni dell'Autorità soltanto nell'ambito del procedimento di vigilanza, essendo ormai decaduti i termini per analizzare l'istanza di precontenzioso poiché Mobit ha dovuto, nel rispetto dei termini di Legge, impugnare gli atti al TAR.

Infatti Mobit, con ricorso notificato il 3 aprile 2016 e depositato il 16 aprile 2016, ha richiesto al TAR, per svariati motivi, l'istanza cautelare di sospensione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, e quindi l'annullamento dello stesso e l'esclusione di Autolinee Toscane, oltre all'annullamento della gara.

La prima camera di consiglio del TAR è stata fissata al 4 maggio 2016 ed il TAR, preso atto che prima della sua decisione nel merito la Regione Toscana ha dichiarato che non si sarebbe provveduto alla stipula del contratto prima del decorso del termine dei sei mesi dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ed ha emesso una ordinanza nella quale in sintesi:

- preso atto delle assicurazioni avute, non ravvisa la necessità del provvedimento di sospensiva, fissando per il 21 settembre 2016 l'udienza per la trattazione di merito;
- dispone che fino alla sentenza di merito non devono stipularsi atti concludenti;
- invita alla prosecuzione delle attività propedeutiche alla firma del contratto, seguendo principi di buona fede e leale collaborazione;
- ricorda che gli obblighi dei gestori uscenti sono quelli sanciti dalla L.R. 42/98 e non comportano, in particolare in questa fase, il trasferimento di beni e personale dal vecchio al nuovo gestore;
- precisa che l'assolvimento di detti obblighi non deve comportare interferenze con la funzionalità del servizio e non deve comportare la rivelazione dei segreti o privative industriali.
- rinvia ad altro provvedimento per approfondire le esigenze istruttorie contenute nel ricorso principale (CTU/Verificazione).

I tempi di conclusione dei ricorsi scaturiti dopo l'esito della Gara Regionale, la complessità dei temi e l'intreccio delle normative in esame (Comunitaria, nazionale e Regionale) non lasciano intravedere tempi brevi per il completamento della procedura ed il subentro di un nuovo gestore, qualunque esso sia.

In ogni caso, qualunque sia l'esito dell'udienza del 21 settembre 2016, si ritiene ragionevole ipotizzare, anche sulla base di specifici pareri di professionisti esterni indipendenti, che la sentenza sarà impugnata dalla parte soccombente una volta rese note le motivazioni.

Inoltre si evidenzia che Mobit e Autolinee Toscane in data 24 maggio 2016 hanno concordato un cronoprogramma che porterà allo slittamento di ulteriori 6 mesi del termine per la stipula del nuovo contratto di servizio, ossia al marzo 2017 e conseguentemente la Società continuerà ad esercitare il servizio di TPL attualmente svolto almeno sino a tale data.

Si vedano inoltre le considerazioni riportate al paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa.

Per tutto quanto sopra gli Amministratori ritengono che nei dodici mesi successivi alla data di approvazione del presente bilancio non sia messa a rischio la continuità aziendale.

Per quanto riguarda la prosecuzione del servizio, gli EE.LL. affidanti, in considerazione dello stato di avanzamento della procedura di gara regionale, continueranno a fare ricorso alle imposizioni di servizio oramai per tutto l'anno 2016.

Ad ogni fine giova ripercorrere la genesi degli atti che si sono succeduti dalla scadenza dei precedenti contratti di servizio ad oggi.

Fino a tutto il 2010 (in qualche caso fino a settembre/ottobre 2011) il servizio è stato svolto in forza di contratti di servizio stipulati da ciascuna Provincia (anche per conto dei Comuni -

esercizio associato di funzioni fra EE.LL) a seguito di aggiudicazione delle gare bandite per lotti provinciali secondo quanto previsto dalla L.R. 42/98.

In vista della scadenza di detti contratti le Province si stavano apprestando a bandire nuove gare per il quinquennio 2011-2016 quando il Governo attuò la manovra finanziaria di cui al D.L. 21.3.2010 convertito nella legge n. 122/2010 con la quale furono tagliati i trasferimenti alle Regioni. A sua volta la Regione Toscana con delibera della Giunta n. 628/2010 revocò gli stanziamenti per TPL previsti per l'anno 2011 e quindi le Province non furono in grado di bandire le nuove gare.

Non potendo il servizio essere interrotto le Province (talora anche per conto dei Comuni del territorio e quindi per i servizi urbani ed extra-urbani) e i Comuni (per i servizi urbani di competenza), ricevuto dai gestori, che volevano evitare l'affidamento diretto che avrebbe potenzialmente precluso la partecipazione alla gara regionale, il diniego alla prosecuzione concordata dei servizi, gli Enti ricorsero alla imposizione dei servizi mediante atti d'obbligo adottati ai sensi dell'art. 5, co. 5, del Regolamento CE 1370/2007.

La predetta disposizione comunitaria prescrive che l'Ente impositore riconosca al gestore del servizio imposto una compensazione secondo la formula: $\text{compensazione} = \text{costi} - \text{ricavi} + \text{ragionevole utile}$.

Le compensazioni liquidate furono, e continuano ad essere, in molti casi calcolate applicando l'inflazione programmata ai corrispettivi contrattuali e quindi si rivelarono insufficienti, talché i gestori furono costretti ad impugnare al TAR i provvedimenti sotto il profilo della falsa applicazione della norma comunitaria.

Le SS.UU. della Cassazione stabilirono medio-tempore che la competenza sulle controversie relative alla misura della compensazione spettava al Giudice ordinario.

Furono quindi introdotte cause civili laddove appariva conveniente mentre in alcuni casi si sono raggiunti accordi preventivi con altri Enti (es. Comune di Lucca).

Nel frattempo la Regione Toscana, intendendo bandire una nuova gara per l'affidamento del TPL in unico lotto regionale, modificò con diverse disposizioni la L.R. 42/98, dapprima con la L.R. 23.12.2010 n. 65, modificata con la L.R. 14.7.2012 n. 35 e la L.R. 24.11.2012 n. 64.

La disciplina che ne emerse comportò l'accentramento in capo alla Regione delle funzioni amministrative prima distribuite agli EE.LL. e la costituzione di un unico lotto di estensione pari al territorio regionale per l'affidamento del TPL con unica gara.

Al contempo fu previsto (art. 82, co. 1 bis, L.R. 65/2010, come modificata dall'art. 2 della L.R. 64/2012) che gli EE.LL. continuassero a assicurare la continuità del servizio mediante l'adozione di atti d'obbligo ex art. 5, co. 5, del Regolamento CE n. 1370/2007 anche oltre il limite temporale (biennio) previsto dal Regolamento stesso.

Senonché la Corte Costituzionale con sentenza n. 2/2014 dichiarò incostituzionale tale previsione (cioè il superamento del biennio). Nel frattempo erano però intervenuti il D.L. 30.12.2013 n. 150 (mille proroghe) e l'art. 68 della L.R. Toscana 24.12.2013, le quali disposizioni attribuivano ai gestori in carica a qualsiasi titolo al 31.12.2013 la prosecuzione del servizio, la L.R. fino al subentro del gestore unico.

Gli EE.LL. quindi continuarono ad adottare atti di imposizione d'obbligo di servizio richiamando le disposizioni predette e liquidando le compensazioni (spesso insufficienti).

L'effetto combinato di tali disposizioni e della definitiva attribuzione dalle SS.UU. della Cassazione al Giudice ordinario della competenza sulle controversie relative alla misura della compensazione comportò il venir meno della necessità di impugnare al TAR gli atti di imposizione d'obbligo di servizio. I gestori si limitarono quindi a rimettere agli Enti impositori un "preventivo" dei costi del servizio imposto.

Sotto il versante del riassetto societario, precedentemente sono state descritte le operazioni compiute nel corso del 2015.

A decorrere dal 1 aprile 2016 si è invece proceduto all'affitto della controllata T Travel (circa CTT Nord srl; Bilancio d'esercizio 2015

50.000 patrimonio) a CTT Nord, in modo poi da completare il processo di fusione non appena liquidati i due soci di minoranza (Cap e Club).

Nei primi giorni del mese di maggio si è tenuta anche l'assemblea di Herm, nella cui occasione CTT Nord ha chiesto di poter recedere dalle proprie quote, vendendole a qualcuno degli altri soci o direttamente sul mercato.

Da un punto di vista organizzativo e logistico, dopo l'uscita del Direttore Tecnico, si è proceduto ad adeguare la struttura organizzativa senza ricorrere ad ulteriori incarichi dirigenziali.

Sul versante logistico sono stati avviati contatti con il Comune di Rosignano per procedere al trasferimento dell'attuale deposito in area limitrofa, più confacente alle mutate esigenze societarie.

Nell'ambito delle relazioni industriali, preme evidenziare che, dopo la richiesta dell'ottobre 2015 in cui tutte le OO.SS. avevano deciso di sospendere ogni trattativa inerente la definizione di un accordo aziendale, nel mese di aprile 2016 sono state presentate alla società due diverse piattaforme per riprendere tale percorso, in modo da superare la Regolamentazione unilaterale vigente ormai dal 10 marzo 2014.

Le due proposte, presentate separatamente da alcune sigle sindacali sono state esaminate attentamente e su una delle due è stato da poco ripreso un confronto che dovrebbe proseguire in modo serrato e concludersi entro l'estate.

Sul versante del turn-over, come detto in apertura, la società continua a favorire l'esodo dei lavoratori che sono in condizione di poter uscire sia perché raggiunti i requisiti minimi per l'accesso al pensionamento, sia coloro che hanno condizioni tali per poter attendere, al di fuori di CTT Nord, il momento della quiescenza.

A riprova di quanto esposto dall'1 gennaio 2016, alla data del 30 aprile 2016 sono usciti altri **15** lavoratori.

Sotto il versante degli investimenti siamo ancora in attesa dell'emissione del bando per le risorse nel biennio 2015-2016 per il rinnovo della flotta, che seppur con risorse contingentate, potrà favorire il ricambio di una modesta parte del parco extraurbano. Sottolineiamo ai soci che soltanto gli autobus che verranno acquisiti con tali co-finanziamenti hanno la garanzia di essere eventualmente riacquistati dal nuovo gestore.

Per quanto concerne infine i ricorsi avverso gli obblighi di servizio, si notiziano i soci che:

- il Giudice del Tribunale di Pisa, ha commissionato nuove elaborazioni al CTU e difficilmente si arriverà a sentenza entro il 2016;
- con il Comune di Pisa, qualora non sia definita entro l'estate la soluzione stragiudiziale, saranno ripresi gli atti di fronte al Tribunale;
- con la Provincia di Lucca sono in corso contatti per addivenire ad una soluzione bonaria per il periodo 2013 - 2016, e qualora non si riuscisse a definire il tutto entro l'estate si adotterà la via giudiziaria;
- la Provincia di Livorno, che emana il provvedimento di imposizione dell'obbligo di servizio anche per il servizio urbano del Comune di Livorno, ha manifestato la propria indisponibilità a ricercare una soluzione transattiva per i periodi successivi alla scadenza del contratto, lamentando al contempo le mancate risposte dei Comuni dell'area livornese a procedere in tal senso, ancorché nei primi incontri con il CTU sia stata accertata l'esistenza di una contabilità separata e verificati i costi/ricavi tipici del bacino;
- con il Comune di Viareggio è in corso l'analisi dei costi afferenti al servizio urbano nel periodo successivo all'1 gennaio 2014 allo scopo di provare a definire, in via stragiudiziale, le pendenze fino a tutto il 31 dicembre 2016;
- con la Provincia di Pistoia (Blubus), dopo la condanna di quest'ultima a riconoscere

supplementi di compensazione per il periodo luglio 2010 - dicembre 2011, sono in corso approfondimenti per evitare ulteriori liti in modo da definire stragiudizialmente la giusta compensazione per i periodi successivi al 2011;

- con la Provincia di Massa-Carrara proseguono i lavori del CTU per la verifica dei costi del servizio nel periodo 2010 -2014;
- con tutti gli altri Enti (Comuni e Provincie), allo stato non è emersa alcuna disponibilità ad evitare il contenzioso.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad € **429.715** a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pisa, 06.06.2016

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Andrea Zavanella

BILANCIO AL 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE		
<u>ATTIVO</u>	31/12/15	31/12/14
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1. Costi di impianto e di ampliamento	36.383	72.767
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	120.155	83.896
7. Altre	764.068	759.160
TOTALE	920.606	915.823
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	34.062.148	18.294.553
2. Impianti e macchinario	47.507.059	32.601.540
3. Attrezzature industriali e commerciali	404.881	316.592
4. Altri beni	150.489	203.318
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	3.939.782	3.262.017
TOTALE	86.064.359	54.678.020
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	2.593.763	11.877.232
b) imprese collegate	1.955.443	2.090.594
d) altre imprese	1.172.552	948.908
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	1.413.333
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	1.413.333
d) verso altri	2.767.447	2.536.066
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.402.359	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	365.088	2.536.066
TOTALE	8.489.205	18.866.133
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	95.474.170	74.459.976
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.750.847	1.847.828
5. Acconti	15.642	0
TOTALE	1.766.489	1.847.828
<i>II. Crediti:</i>		
1. verso clienti	10.887.624	8.952.155
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.887.624	8.952.155
2. verso imprese controllate	21.693.245	13.144.497
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	21.693.245	13.144.497
3. verso imprese collegate	113.005	107.709

<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	113.005	107.709
4-bis. crediti tributari	754.150	886.360
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	754.150	886.360
4-ter. imposte anticipate	1.988.924	3.136.612
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	275.896	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.713.028	3.136.612
5. verso altri	19.972.850	14.167.883
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	19.972.850	14.167.883
TOTALE	55.409.798	40.395.216
IV. Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali	1.873.297	643.239
3. Denaro e valori in cassa	10.762	6.340
TOTALE	1.884.059	649.579
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	59.060.346	42.892.623
D) RATEI E RISCOINTI		
1) Ratei attivi	3.698	0
2) Risconti attivi	1.413.507	2.056.707
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	1.417.205	2.056.707
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	155.951.721	119.409.306
<u>PASSIVO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	41.507.349	41.965.914
VII. Altre riserve:		
Riserva da arrotondamento	2	1
Riserva avanzo di fusione	240.777	0
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	-8.042.081	-6.279.468
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	429.715	-1.762.613
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	34.135.762	33.923.834
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	59.812	59.812
2) Per imposte, anche differite	2.467.815	2.942.914
3) Altri	2.210.458	3.412.778
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	4.738.085	6.415.504
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.797.494	15.750.850
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti	422.473	422.473
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	422.473	422.473
4) Debiti verso banche	24.886.080	12.269.938

<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	12.034.734	11.188.971
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	12.851.346	1.080.967
5) Debiti verso altri finanziatori	6.788.836	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.018.956	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	769.880	0
7) Debiti verso fornitori	18.157.353	19.504.172
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	18.157.353	19.504.172
9) Debiti verso imprese controllate	6.887.169	3.157.749
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.887.169	3.157.749
10) Debiti verso imprese collegate	292.048	372.554
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	292.048	372.554
12) Debiti tributari	1.647.755	1.177.952
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.647.755	1.177.952
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.571.914	2.199.529
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.571.914	2.199.529
14) Altri debiti	11.586.785	8.608.206
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11.586.785	8.608.206
TOTALE DEBITI (D)	73.240.413	47.712.573
E) RATEI E RISCOINTI		
1) Ratei passivi	85.752	6.355
2) Risconti passivi	24.954.215	15.600.190
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	25.039.967	15.606.545
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	155.951.721	119.409.306
CONTI D'ORDINE		
A) CONTI D'ORDINE		
1) Garanzie	902.000	6.542.519
3) Beni di terzi presso la società	0	5.192.000
TOTALE CONTI D'ORDINE (A)	902.000	11.734.519
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.740.239	76.620.784
5) Altri ricavi e proventi	17.961.748	19.410.655
a) Vari	6.122.456	9.751.677
b) contributi in c/esercizio	9.089.821	7.370.418
c) contributi in c/capitale quota annua	2.749.471	2.288.560
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	112.701.987	96.031.439
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.234.868	17.681.060

7) Per servizi	18.188.050	16.906.872
8) Per godimento di beni di terzi	2.048.240	2.467.801
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	43.059.425	34.944.454
b) oneri sociali	13.064.454	10.625.555
c) trattamento di fine rapporto	3.272.404	2.671.523
d) trattamento di quiescenza e simili	468.727	407.552
e) altri costi	191.808	171.838
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	483.704	616.309
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.835.837	8.434.120
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	228.414	167.855
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.053	-165.786
12) Accantonamenti per rischi	371.107	246.992
13) Altri accantonamenti	1.043.774	272.250
14) Oneri diversi di gestione	1.421.385	743.128
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	110.940.250	96.191.523
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.761.737	-160.084
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	428.056
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	0	106
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	0	76.800
4. altri	348.590	194.306
TOTALE PROVENTI	348.590	699.268
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	21.984	19.178
d) altri	1.423.225	845.618
TOTALE ONERI	1.445.209	864.796
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.096.619	-165.528
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	591.240
TOTALE SVALUTAZIONI	0	591.240
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	0	-591.240

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
a) plusvalenze da alienazioni	33.249	0
b) Altri proventi	167.399	647.916
TOTALE PROVENTI	200.648	647.916
21) Oneri straordinari		
a) minusvalenze da alienazioni	0	199.396
b) imposte relative ad esercizi precedenti	23.916	159.771
c) altri	200.552	521.478
TOTALE ONERI	224.468	880.645
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)	-23.820	-232.729
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	641.298	-1.149.581
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-211.583	-613.032
a) Imposte correnti	-215.955	-1.239.123
b) Imposte differite e anticipate	4.372	626.091
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	429.715	-1.762.613

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Signori soci,

unitamente allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma ordinaria conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, e 2425 bis del Codice Civile. Per quanto non previsto dalle norme citate si è fatto riferimento alle Direttive comunitarie in materia, e per la loro interpretazione ed integrazione ai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché ai documenti emessi dall'O.I.C..

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro al fine di garantire una migliore intelligibilità del documento.

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- laddove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si sono fornite le informazioni complementari necessarie;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, pertanto i valori di bilancio, sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- per ogni voce di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è riportato l'importo dell'esercizio precedente, tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio .

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la descrizione degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate, l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché per tutte le altre informazioni di legge.

Inoltre, al fine di fornire una migliore informativa è stato redatto il rendiconto finanziario esposto nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;
- valutare distintamente gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio ed esposti di seguito sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Continuità aziendale

Come riportato nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione" la società nel 2014 e nel 2015 è stata impegnata per la predisposizione dell'offerta relativa alla gara unica regionale per l'affidamento del servizio di TPL presentata in data 22 luglio 2015 tramite la consortile Mobit Scarl.

Con provvedimento della Regione Toscana n. 973 datato 2 marzo 2016 (comunicato a mezzo posta certificata solo in data 10 marzo 2016, e preceduto dal comunicato stampa del 3 marzo 2016) la gara per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio della Regione Toscana è stata definitivamente aggiudicata ad Autolinee Toscane spa.

Mobit, con ricorso notificato il 3 aprile 2016 e depositato il 16 aprile 2016, ha richiesto al TAR, per svariati motivi, l'istanza cautelare di sospensione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, e quindi l'annullamento dello stesso e l'esclusione di Autolinee Toscane, oltre all'annullamento della gara.

Il TAR ha fissato per il 21 settembre 2016 l'udienza per la trattazione di merito. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione".

Sulla base della situazione attuale, i tempi di conclusione dei ricorsi scaturiti dopo l'esito della Gara Regionale, la complessità dei temi e l'intreccio delle normative in esame (Comunitaria, nazionale e Regionale) non lasciano quindi intravedere tempi brevi per il completamento della procedura e subentro di un nuovo gestore, qualunque esso sia.

In ogni caso, qualunque sia l'esito dell'udienza del 21 settembre 2016, si ritiene ragionevole ipotizzare, anche sulla base di specifici pareri di professionisti esterni indipendenti, che la sentenza sarà impugnata dalla parte soccombente una volta rese note le motivazioni.

Inoltre si evidenzia che Mobit e Autolinee Toscane in data 24 maggio 2016 hanno concordato un cronoprogramma che porterà allo slittamento di ulteriori 6 mesi del termine per la stipula del nuovo contratto di servizio, ossia al marzo 2017 e conseguentemente la Società continuerà ad esercitare il servizio di TPL attualmente svolto almeno sino a tale data.

Va infine sottolineato che la Regione Toscana ha previsto uno specifico procedimento di valorizzazione dei beni necessari per lo svolgimento del servizio TPL nella fase del trasferimento all'operatore che risulterà aggiudicatario della gara, il quale prenderà in carico anche il personale in forza nelle società che attualmente svolgono il servizio TPL. Per CTT Nord il valore dei beni (principalmente autobus, attrezzature, terreni e fabbricati) determinato secondo i criteri di cui sopra risulta complessivamente superiore al valore di libro degli stessi al 31 dicembre 2015.

Stante quanto sopra, il bilancio, in continuità con l'esercizio precedente, è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale, anche in considerazione dell'ammontare dell'indennizzo previsto dai criteri di valorizzazione dei beni che garantirebbe al CTT Nord Srl risorse finanziarie sufficienti per far fronte alle proprie obbligazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è imputata nel tempo è soggetta al processo sistematico di ammortamento in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La posta di bilancio "immobilizzazioni immateriali" include la capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'operazione di concentrazione in CTT Nord s.r.l. effettuata in data 21.10.2012 attraverso il conferimento in tale società, da parte di CPT s.p.a., ATL s.p.a., CLAP s.p.a. e CTT srl delle aziende o dei rami di azienda relativi al servizio di trasporto pubblico locale da esse esercitato.

Tali costi sono stati capitalizzati ed ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, considerando un periodo di cinque anni, a partire dalla data di conferimento.

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo inoltre le "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo ed il "software di base" ammortizzato in cinque anni (aliquota del 20%).

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di produzione, diminuito per gli ammortamenti e le rettifiche di valore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno i presupposti che avevano indotto precedentemente a svalutare le immobilizzazioni immateriali, i valori delle stesse sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono espese al netto delle quote di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, diminuito per gli ammortamenti e le rettifiche di valore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora successivamente vengano meno i presupposti che avevano indotto a svalutare le immobilizzazioni materiali sono ripristinati i valori delle stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Gli ammortamenti, sono stati determinati tenendo conto del fatto che in fase di caricamento dei cespiti acquisiti con contratto di conferimento si è provveduto, tramite perizia effettuata dalla società Praxi, a rideterminarne la vita utile in funzione del periodo già trascorso dall'acquisizione del singolo cespite. Si evidenzia che i valori di acquisizione dei cespiti, come risultanti dal contratto di conferimento, rappresentano il relativo costo storico.

Le aliquote utilizzate conseguentemente sono differenziate in relazione alla vita utile residua del singolo bene che è influenzata dal momento effettivo dell'acquisto da parte di CTT Nord Srl.

Si precisa che per il parco rotabile è stata individuata in 15 anni l'ordinaria vita utile economico-tecnica e quindi l'aliquota di ammortamento è pari al 6,67%. La sostituzione degli autobus sarà concretamente ipotizzabile soltanto nel momento in cui la procedura di gara e la connessa

normativa per l'affidamento dei servizi di TPL nella Regione Toscana avrà previsto lo stanziamento di contributi per l'acquisto di nuovi autobus.

Per tale ragione per gli autobus per cui l'ordinario termine di durata economico-tecnica sarebbe inferiore ai tre anni, la vita utile è stata prolungata fino al 31.12.2015 e di conseguenza anche gli ammortamenti; soltanto dopo tale scadenza, infatti, si valuta come ragionevole ed economica l'ipotesi di una sostituzione di tali autobus.

L'allungamento della vita utile di tale categoria di autobus è stata fatta dagli amministratori sulla base di una specifica relazione tecnica interna.

Naturalmente la considerazione di cui sopra non è applicabile ai cespiti acquisiti nel corso del 2015, ammortizzati applicando aliquote standard.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

CESPITE	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	
Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati industriali	2%
Costruzioni leggere	6,67%
Pensiline e paline	6,67%
Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	10%
Autobus	6,67%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	10%
Attrezzature commerciali	20%
Emettitrice e obliterate	20%
Altri beni	
Mobili e arredi	10%
Macchine da ufficio	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e crediti verso imprese controllate, collegate ed altre.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione rettificato per perdite durevoli di valore determinate con riferimento al patrimonio netto delle imprese partecipate risultante dall'ultimo bilancio disponibile alla data della presente redazione. Le rettifiche vengono imputate come svalutazioni nel conto economico.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate e le riprese di valore imputate a conto economico.

Crediti

Sono valutati al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni fungibili da impiegarsi nel processo di produzione del servizio alla base dell'attività aziendale e sono valutate al minore tra il costo ed il presunto valore di realizzo, inteso come valore economico di utilizzo nell'attività della società. Si precisa, inoltre, che il costo è determinato con il metodo del LIFO; le scorte obsolete e a lenta movimentazione sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se inferiore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi comuni a due o più esercizi secondo la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti.

Il "Fondo reintegrazione beni ATN" include gli ammortamenti relativi ai beni che compongono il ramo d'azienda in affitto da ATN Srl, calcolati secondo i valori utilizzati dal concedente. Tali ammortamenti, tenuto conto del risconto dei contributi ricevuti a fronte dell'acquisto degli autobus, andranno a costituire un apposito fondo (denominato "Fondo reintegrazione") per l'importo che l'affittuario dovrà corrispondere al concedente alla cessazione dell'affitto, a fronte della riduzione di valore che i beni subiranno nel periodo dell'affitto. Al termine dell'affitto quest'ultimo verserà al concedente l'importo accantonato a titolo di reintegrazione del deperimento dei beni utilizzati.

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

A tal proposito si evidenzia che sono stati considerati gli effetti derivanti dalla Legge di Stabilità 2016 che ha determinato la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C ed E del conto economico.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività per quanto maturato dal personale dipendente in forza di legge o di contratto al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, iscritto secondo il criterio della competenza economica e determinato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, le garanzie e i beni di terzi presso la società sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, ai sensi del comma 3, Articolo 2424 del Codice Civile indicando per ciascun tipo le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza economica, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto del principio della prudenza.

In particolare i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono esposti separatamente nella voce A5 di Conto Economico "Altri ricavi e proventi" ed imputati secondo il criterio di competenza economica.

Contributi in conto impianti

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo e risulta proporzionale alle quote di ammortamento.

Dividendi

Sono iscritti per competenza nell'esercizio in cui sono maturati.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza economica e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti fra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili in periodi d'imposta futuri, tali imposte e le correlate attività e passività sono rilevate nell'esercizio in cui emergono dette differenze temporanee. A tal proposito si evidenzia che sono stati considerati gli effetti derivanti dalla Legge di Stabilità 2016 che ha determinato la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017.

Le imposte differite, dovute a differenze temporanee, che in futuro determineranno maggiori imponibili, sono iscritte nel fondo imposte; le imposte anticipate, rilevate a fronte di differenze temporanee che nei periodi futuri determineranno importi deducibili sono rilevate tra gli altri

crediti solo qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità in un ragionevole arco temporale. I crediti per imposte anticipate sono stati rilevati senza indicazione separata di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo.

Di seguito viene illustrato il dettaglio della composizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31.12.2015.

Riguardo alla descrizione della natura dell'impresa, dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, della sintesi sulla gestione finanziaria e patrimoniale, dei rapporti con imprese collegate controllate e controllanti e sull'eventuale acquisto di azioni proprie si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consistenza esercizio 2014				Variazioni nell'esercizio 2015						Consistenza al 31.12.2015	
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni		Ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	181.918	0	0	-109.151	72.767	0	1.793	0	0	0	-38.177	36.383
Totale	181.918	0	0	-109.151	72.767	0	1.793	0	0	0	-38.177	36.383
Migliorie su beni di terzi	719.957	0	0	-373.979	345.977	6.766	396.006	0	0	0	-219.246	529.504
Software di base	580.442	0	0	-453.769	126.673		47.663		0	0	-68.678	105.658
Progetto Clover	1.915	0	0	-1.915	0	0	0	0	0	0	0	0
progetto Elba life	257.812	0	0	-64.453	193.359		0		0	0	-64.453	128.906
progetto Flipper	293.693	0	0	-200.543	93.150	0	0	0	0	0	-93.150	0
Totale	1.853.819	0	0	-1.094.659	759.160	6.766	443.669	0	0	0	-445.527	764.068
Immobilizzazioni in corso e acconti	83.896	0		0	83.896	-6.766	43.025	0	0	0	0	120.155
Totale	83.896	0	0	0	83.896	-6.766	43.025	0	0	0	0	120.155
Totale immobil. im materiali	2.119.633	0	0	-1.203.810	915.823	0	488.487	0	0	0	-483.704	920.606

I "costi di impianto e ampliamento" includono principalmente i costi di ampliamento ovvero le spese sostenute, quali spese notarili, spese per i consulenti che hanno supportato l'operazione di concentrazione in CTT Nord s.r.l. effettuata in data 21.10.2012 attraverso il conferimento in tale società, da parte di CPT s.p.a., ATL s.p.a. e CLAP s.p.a. e CTT srl delle aziende o dei rami di azienda relativi al servizio di trasporto pubblico locale da esse esercitato.

L'incremento della posta di bilancio "migliorie su beni di terzi" è dovuto principalmente per € 233.441 ai costi sostenuti per la realizzazione del nuovo Deposito di Livorno, per € 8.097 ai costi sostenuti per lavori vari presso il Deposito di Pontremoli, per € 146.068 a lavori di manutenzione straordinaria su alcuni autobus concessi in usufrutto a CTT Nord srl dalla controllata ATN srl e per € 5.600 ai costi sostenuti per lavori vari presso il Deposito a Massa.

L'incremento della voce "software di base" (ossia sw per la gestione delle varie aree aziendali) include principalmente i costi sostenuti nel presente esercizio per l'acquisto di un software per la fatturazione elettronica (pari ad € 6.606), di n. 1 software per la certificazione unica 2015 (pari ad € 900), di alcune licenze software (pari ad € 23.974) per l'implementazione del software per la gestione dei cespiti (pari ad € 4.400) e per l'attivazione licenza software per la gestione dei turni ex ATN (pari ad € 10.000).

Il progetto "Elba Life" è relativo allo sviluppo del trasporto di merci e persone nel territorio dell'Isola d'Elba deriva dall'operazione di conferimento sopra citata da parte della società ATL spa.

Il progetto "Flipper", il cui ammortamento è stato completato nel presente esercizio, relativo allo sviluppo del progetto di trasporto flessibile "a chiamata" urbano ed extraurbano, deriva dall'operazione di conferimento sopra citata da parte della società ATL spa.

L'incremento della posta di bilancio "immobilizzazioni in corso e acconti" (pari ad € 43.025) include i costi sostenuti per l'implementazione del software di gestione dei turni (pari ad € 19.000) e per l'acquisto e lo sviluppo del software Board per la funzione controllo di gestione (pari ad € 24.025).

La riclassificazione dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" B I.6) alla posta di bilancio "Altre" B I.7)- Migliorie su beni di terzi" (pari ad € 6.766) si riferisce ai costi sostenuti per la consulenza ricevuta relativamente all'autorizzazione Inail per il Deposito di Portoferraio.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consistenza esercizio 2014				Variazione nell'esercizio 2015							Consistenza al 31.12.2015
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Riclassificazioni	Acquisizioni	Apporti da fusione	Alienazioni	Rivalutazioni e rettifiche di valore	Svalutazioni	Ammortamento	
Terreni e fabbricati	19.213.580	0	0	-919.027	61.923	133.356	16.273.915	0		0	-701.600	34.062.148
Impianti e macchinari	49.227.906	0	-354.187	-16.272.180	33.682	24.145.829	16.813	-363.161	10.847	0	-8.938.489	47.507.059
Attrezz. ind. e comm.	650.065	0	0	-333.473	0	187.068		0		0	-98.778	404.881
Altri beni	675.417	0	0	-472.099	0	44.140		0		0	-96.970	150.489
Imm. in corso e acconti	3.262.017	0	0	0	-95.605	773.370			0	0	0	3.939.782
Totale immobiliz. materiali	73.028.985	0	-354.187	-17.996.778	0	25.283.763	16.290.728	-363.161	10.847	0	-9.835.837	86.064.359

La consistenza dei valori sopra riportati al 31.12.2015 sono esposti al netto del Fondo svalutazione autobus come di seguito dettagliato:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Utilizzi	Accantonamento	Consistenza al 31.12.2015
Fondo svalutazione autobus	354.187	-10.847	0	343.340
Totale	354.187	-10.847	0	343.340

In data 03.12.2015 le società Emmepi Immobiliare srl, Immobiliare CLAP srl, CTT Immobiliare srl e CTT srl si sono fuse per incorporazione nella società CTT nord srl con efficacia retroattiva al 01.01.2015. La società incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis codice civile è subentrata, pertanto, di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate, assumendo rispettivamente a proprio favore e carico tutte le attività e passività delle società incorporate medesime.

L'incremento rilevato nella posta di bilancio "terreni e fabbricati" (pari ad € 16.407.271) è dovuto principalmente, per € 4.390.708 ai terreni acquisiti dalla CTT Nord per effetto della fusione per incorporazione sopracitata (€ 1.842.460 terreni di Emmepi Immobiliare srl, € 1.949.660 terreni di Immobiliare CLAP srl ed € 598.588 terreni di CTT immobiliare srl), per € 11.883.207 ai fabbricati industriali acquisiti dalla CTT Nord per effetto della fusione per incorporazione sopracitata (€ 4.284.794 fabbricati industriali di Emmepi Immobiliare srl, € 5.785.284 fabbricati industriali di Immobiliare CLAP srl ed € 1.813.129 fabbricati industriali di CTT immobiliare srl).

La riclassificazione dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" B II.5) alla posta di bilancio "Terreni e fabbricati" -B II.1) (pari ad € 61.923) si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione di una cabina Enel ad Ospedaletto Pisa ultimata nel presente esercizio.

La posta di bilancio "impianti e macchinario" include principalmente l'acquisto di n. 100 autobus nuovi, il trasferimento di n. 105 autobus da parte della controllata ATN srl ed i costi sostenuti per lavori di manutenzione sugli autobus capitalizzati per un valore complessivo di € 24.045.331, i costi sostenuti per l'acquisizione ed il montaggio di vari condizionatori presso le varie sedi aziendali pari ad € 30.528, i costi sostenuti per l'installazione di un impianto di videosorveglianza presso il nuovo Deposito di Livorno, pari ad € 21.532, le spese sostenute per la fornitura di un impianto di aspirazione gas di scarico pari ad € 24.900, i costi sostenuti per fibra ottica e rulli presso la funicolare di Montenero pari ad € 17.080.

Il decremento registrato nella voce "impianti e macchinario" (pari ad € 363.161) è principalmente dovuto alla dismissione dal servizio di n. 106 autobus, per alcuni dei quali (per n. 2 autobus) è stato utilizzato il fondo svalutazione autobus per l'importo di € 10.847.

La riclassificazione dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" B II.5) alla posta di bilancio "Impianti e macchinario" B II.2) (pari ad € 33.682) si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto di lavaggio sito a Mologno (Lucca) ultimato nel presente esercizio.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include principalmente l'acquisto di n. 1 banco prova freni, n. 4 avvitatori, n. 1 fonometro, n. 4 carrelli, n. 1 gruppo colonne sollevamento, n. 1 compressore, n. 3 carica batterie, n. 1 smerigliatrice, n. 1 barra di traino, n. 1 pompa per antigelo, n. 1 pompa gasolio, n. 1 pompa per liquidi, n. 1 trapano, n. 2 contaltri, n. 15 macchine emettitrici e n. 9 obliteratrici.

La voce "altri beni" include principalmente i seguenti acquisti: n. 1 armadi, n. 4 sedie, n. 4 poltrone, n. 2 sgabelli, n. 1 panca per visitatori, n. 2 fax, n. 1 multifunzione, n. 1 contamonete, n. 2 stampanti, n. 8 notebook, n. 5 monitor, n. 13 personal computer, n. 1 tablet, n. 1 terminale, n. 3 Fiat Punto Evo, n. 12 autovetture usate.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" include principalmente i costi sostenuti per l'implementazione del progetto di bigliettazione elettronica pari ad € 394.922, gli investimenti effettuati per la realizzazione del progetto SAE/AVM (progetto per il controllo a distanza delle flotte) pari ad € 378.448.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che, come nell'anno 2014, nel corso del presente esercizio non sono state effettuate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2015	Utile o perdita esercizio 2015	% azioni o quota posseduta	% diritto di voto	Valore iscritto in bilancio	valutazione partecipazione al P.netto
Ttravel srl	viale Luporini, 895 Lucca	50.000	54.997	5.086	60,00%	60,00%	18.237	32.998
Consorzio Pisano Trasporti srl	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	25.000	25.000	-	95,30%	95,30%	23.825	23.825
Vaibus srl	viale Luporini n. 895 , Lucca	27.000	26.645	-	89,06%	89,06%	23.834	23.730
Autolinee Toscana Nord srl	via A. Bellatalla 1 Ospedaletto Pisa	94.787	576.791	- 182.295	100,00%	100,00%	2.527.868	576.791
Totale controllate							2.593.764	
Copit spa	via Filippo Pacini 47, Pistoia	1.428.500	4.711.712	256.328	30,00%	30,00%	1.925.343	1.413.514
Mobit scarl	viale dei Cadorna, 105 Firenze	100.000	100.000	-	30,10%	30,10%	30.100	30.100
Totale collegate							1.955.443	
Holding Emilia Romagna Mobilità srl	via di Saliceto, 3 Bologna	10.840.000	8.389.233	4.899	2,38%	2,38%	199.547	199.664
Ti Forma srl	via Paisiello, 8 Firenze	172.885	180.459	5.922	6,19%	6,19%	3.107	11.176
Società Generale Trasporti e Mobilità spa	P.zza Duomo, 18 Prato	1.000.000	13.847.057	153.721	5,42%	5,42%	746.224	750.510
Crociere e Turismo srl in liquidazione	P.le dei Marmi snc, Livorno	nd	nd	nd	2,00%	2,00%	0	nd
Power Energia Società Cooperativa	Via Calzoni, 1/3 Bologna	147.125	181.163	9.113	1,309%	1,309%	29	2.371
La Ferroviaria Italiana spa	Via Guido Monaco 37, Arezzo	3.163.752	54.460.035	728.103	0,500%	0,500%	222.208	272.300
Irene srl in liquidazione	P.zza Duomo, 18 Prato	10.000	3.064.742	- 2.034	11,220%	11,220%	1.122	343.864
Blubus srl	Via Filippo Pacini, 47 Pistoia	25.000	25.000	-	1,260%	1,260%	314	315
Totale altre imprese							1.172.552	

I dati relativi alle società SGTM spa, La Ferroviaria Italiana spa ed Irene si riferiscono al bilancio al 31.12.2014 in quanto la bozza di bilancio al 31.12.2015 non è ancora stata redatta dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Descrizione	Consistenza esercizio 2014						Variazione nell'esercizio 2015				
	Costo storico 01.01.2014	Riclassifiche	Acquisizioni/Incrementi	Alienazioni/Decrementi	Svalutazioni	Totale al 31.12.2014	Acquisizioni	Apporti da fusione	Alienazioni/Decrementi	Svalutazioni	Consistenza al 31.12.2015
Partecipazioni:											
Imprese controllate	12.134.322	115.021	1.034.782	-856.769	-550.124	11.877.232		2.104.495	-11.387.963		2.593.763
Imprese collegate	2.217.770	-115.021		-12.155		2.090.594			-135.151		1.955.443
Altre imprese	955.709		34.315		-41.116	948.908	1.436	222.207			1.172.551
Crediti:											
Crediti v/imprese controllate	1.050.000	663.333			-300.000	1.413.333			-1.413.333		0
Crediti v/imprese collegate	663.333	-663.333				0					0
Crediti v/altri	2.527.172		12.246	-3.352		2.536.066	231.381				2.767.447

La CTT Nord srl, ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società, il cui oggetto sociale è stato descritto in Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle":

1. TTravel srl con sede legale in viale Luporini, 895 a Lucca avente il capitale sociale € 50.000, tramite il possesso della quota del 60%;
2. Consorzio Pisano Trasporti società consortile a responsabilità limitata (CPT srl) con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 95,30%;
3. Vaibus srl con sede legale in viale Luporini, 895 a Lucca avente il capitale sociale € 27.000, tramite il possesso della quota del 89,06%;
4. Autolinee Toscana Nord srl con sede legale in via A. Bellatalla 1, Ospedaletto (PI), avente il capitale sociale di € 94.787, tramite il possesso della quota del 100%.

La CTT Nord Srl, ai sensi del comma 3 dell'art. 2359 del C.C., esercita un'influenza notevole sulle seguenti società:

1. Copit spa con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale di € 1.428.500, tramite il possesso del 30,00% delle azioni;
2. Mobit scarl con sede legale in viale dei Cadorna, 105 a Firenze avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 30,10%;

La CTT Nord partecipa inoltre alle seguenti società (altre imprese):

1. Ti Forma società a responsabilità limitata con sede legale in via Paisiello, 8 a Firenze, avente il capitale sociale di € 172.885, tramite il possesso della quota dello 6,193%;
2. Power Energia Società Cooperativa con sede legale in via Calzoni 1/3 a Bologna, avente il capitale sociale € 147.125, tramite il possesso della quota dello 1,309%;
3. Società Generale Trasporti e Mobilità spa (SGTM spa) con sede legale in Piazza Duomo, 18 a Prato, avente il capitale sociale € 1.000.000, tramite il possesso del 5,42% delle azioni;
4. Holding Emilia Romagna Mobilità srl (Herm srl) con sede legale in via di Saliceto, 3 a Bologna, avente il capitale sociale € 10.840.000, tramite il possesso della quota del 2,38%;
5. Crociere e Turismo srl in liquidazione con sede legale in P.le dei Marmi snc a Livorno, con un possesso della quota dello 2% del capitale sociale, a valore nullo al 31.12.2015;
6. La Ferroviaria Italiana spa con sede legale in via Guido Monaco, 37 a Arezzo, avente il capitale sociale € 10.840.000 tramite il possesso del 0,50% delle azioni;
7. Blubus srl con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 1,26%;

8. Irene srl in liquidazione con sede legale in Piazza Duomo 18 a Prato avente il capitale sociale € 10.000, tramite il possesso della quota del 11,22%.

Gli incrementi di valore riguardanti la voce "partecipazioni in imprese controllate" (pari ad € 2.104.495) sono dovuti all'operazione di fusione per incorporazione, già citata precedentemente, della società CTT srl nella società CTT Nord per effetto della quale la società incorporante è subentrata nella partecipazione detenuta in ATN srl dalla società incorporata (pari ad € 1.496.648). Gli incrementi di tale posta di bilancio includono tra l'altro la ricapitalizzazione della società ATN srl per un valore di € 600.000 attraverso la rinuncia a crediti di natura commerciale di pari importo; tale importo in ATN srl è stato destinato a riserva per futuro aumento di capitale come da scrittura privata del 22.10.2015 presso Notaio Francesca Volkhart Repertorio n. 24.890 Raccolta n. 10.301.

Per quanto attiene la partecipazione in ATN srl, che presenta un valore di carico superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto, non sono state identificate perdite durevoli di valore sia per effetto degli importanti recuperi realizzabili per i crediti contenziosi vantati da ATN srl nei confronti degli enti appaltanti per il reintegro dei minori corrispettivi versati alla società a fronte dei cosiddetti "atti d'obbligo", per il quale è in fase avanzata l'iter processuale di 1° grado, sia per effetto della redditività che dall'azienda oggetto di affitto.

I decrementi della voce "partecipazioni in imprese controllate" (pari ad € 11.387.963) includono l'elisione delle partecipazioni detenute nelle società Emmepi Immobiliare srl, Immobiliare CLAP srl, CTT Immobiliare srl e CTT srl che, come già detto precedentemente, in data 03.12.2015 si sono fuse per incorporazione nella società CTT Nord con efficacia retroattiva al 01.01.2015. La società incorporante CTT Nord in luogo delle partecipazioni ha rilevato nel suo bilancio tutti gli elementi attivi e passivi delle società incorporate e la differenza ha generato una "riserva per avanzo di fusione" pari ad € 240.777.

Le alienazioni della voce "partecipazioni in imprese collegate" (pari ad € 135.151) includono la cessione da parte di CTT Nord srl di azioni del Consorzio Lucchese Bus Scpa (con scrittura privata del 08.06.2015 presso il Notaio Domenico Costantino, Repertorio n. 104.895 Raccolta n. 25.585) come di seguito specificato:

-al Consorzio Trasporti Mediavalle Garfagnana Versilia srl di n. 4.500 azioni per complessivi nominali di € 45.000, realizzando una plusvalenza di € 14.250;

-al Consorzio Trasporti Piana di Lucca di n. 4.500 azioni per complessivi nominali di € 45.000, realizzando una plusvalenza di € 14.250;

Le alienazioni di tale posta di bilancio includono inoltre la cessione da parte di CTT Nord srl (con scrittura privata del 08.10.2015 presso il Notaio Domenico Costantino, Repertorio n. 105.321 Raccolta n. 25.857) al Consorzio Lucchese Bus Scpa di n. 1.500 azioni per complessivi nominali di € 15.000 (realizzando una plusvalenza di € 4.750) e la cessione a Trasporti Toscani srl di parte della quota di partecipazione detenuta in Mobit srl per un corrispettivo pari al valore nominale delle quote (€ 400), come da scrittura privata del 27.04.2015 presso Notaio Francesca Volkhart Repertorio n. 24.637 Raccolta n. 10.129.

Per quanto riguarda la partecipazione posseduta nella società Copit spa, iscritta in bilancio per l'importo di € 1.925.343 (per una quota parte di patrimonio netto al 31.12.2014 di € 1.413.514) non si rilevano perdite durevoli di valore per le considerazioni che seguono e che confermano quanto commentato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014.

In primo luogo si sottolinea che la società ha da tempo intrapreso un positivo processo di risanamento dell'attività aziendale. Il bilancio previsionale approvato per il triennio 2013-2015 registra pertanto un significativo utile operativo ed un utile d'esercizio sostanzialmente confermato in sede di bilancio consuntivo per il 2015.

Inoltre, l'esito favorevole del giudizio di primo grado sul contenzioso avverso gli obblighi di servizio per il periodo 1 luglio 2010 - 31 dicembre 2011, permette di affrontare con rinnovate speranze anche il riconoscimento di supplementi di compensazione per i periodi successivi al 31 dicembre 2011.

La CTT Nord srl pertanto, dopo avere sottoposto nel passato a svalutazione il valore di bilancio della partecipazione in oggetto ritiene oggi analogamente allo scorso anno, che la differenza tra l'attuale valore di bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, così come sopra rappresentata, alla luce dei concreti valori reddituali ed in generale di avviamento della società Copit spa debba essere mantenuta senza apportare ulteriori svalutazioni. Ciò anche alla luce del budget 2016 che conferma il trend positivo della società.

Le "acquisizioni" della voce "partecipazioni in altre imprese" (pari ad € 223.643) includono:

- l'acquisto dai liquidatori di CLAP spa, ormai cancellata dal registro delle imprese, della quota di partecipazione posseduta da quest'ultima in Irene srl in liquidazione al prezzo di € 1.122 equivalente al rispettivo valore nominale (rif. atto del 23.06.2015 Notaio Francesca Volkhart, Repertorio n. 24.737 Raccolta n. 10.205);

- l'acquisto dalla controllata ATN srl della quota di partecipazione posseduta da quest'ultima in Blubus scarl al prezzo di € 314 equivalente al rispettivo valore nominale (rif. atto Notaio Pasquale Marino del 30.01.2015 Repertorio n. 56.430 Raccolta n. 9.483).

Gli incrementi di valore riguardanti la voce "partecipazioni in altre imprese" sono inoltre dovuti all'operazione di fusione per incorporazione, già citata precedentemente, della società CTT srl nella società CTT Nord per effetto della quale la società incorporante è subentrata nella partecipazione nella società La Ferroviaria Italiana spa detenuta dalla società incorporata (pari ad € 222.208).

Si precisa che nell'esercizio 2015 non si sono operate rivalutazioni del costo delle partecipazioni.

La voce "crediti verso imprese controllate", che al 31.12.2014 era di ammontare pari ad € 1.413.333, si è azzerata nel presente esercizio per effetto delle elisioni operate conseguentemente all'operazione di fusione per incorporazione più volte citata.

La voce "crediti verso altri" (pari ad € 2.767.447) comprende i seguenti crediti:

- il "credito verso Sviluppo Pisa" pari ad € 2.402.359 che per € 2.376.419 è stato conferito alla CTT Nord dalla CPT spa e per € 25.940 si è incrementato nel presente esercizio a seguito di ulteriori investimenti (esigibile entro l'esercizio successivo).

Tale credito è pari al valore dei terreni ed i fabbricati situati in Via C. Battisti oltre ai beni precedentemente affittati da CPT spa a Pisamo spa (fastpark, sistema di controllo ed altri beni) oggetto del contratto di permuta di cosa presente con cosa futura stipulato in data 27.12.2009 tra la CPT spa e la società Sviluppo Pisa srl. Con tale contratto la CPT ha ceduto il complesso immobiliare sito in Via Battisti ("cosa presente") in cambio di porzioni di un edificio costruendo, ad uso biglietteria ed uffici, e di un piazzale per stazione di bus ("cosa futura"); come previsto dal contratto, la proprietà verrà acquistata automaticamente dalla CPT spa (ora CTT nord in quanto il contratto è stato ceduto tramite l'operazione di conferimento) nel momento in cui le stesse porzioni verranno ad esistenza, ovvero entro la fine dell'esercizio 2016;

- i "depositi cauzionali" pari ad € 365.088 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Rimanenze

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza al 31.12.2014	Variazione
Carburanti	413.663	383.781	29.882
Lubrificanti	201.841	158.038	43.803
Pneumatici	1.779	670	1.109
Ricambi diversi	1.587.123	1.689.970	- 102.846
Fondo obsolescenza magazzino	- 453.559	- 384.630	- 68.928
Totale Rim. di materie prime, suss. e di consumo	1.750.847	1.847.828	- 96.981
Acconti	15.642	0	15.642
Totale Rimanenze	1.766.489	1.847.828	-81.339

Le rimanenze di magazzino sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 453.559; tale fondo ha subito un incremento nel corso del 2015 di € 68.928.

Fondo obsolescenza magazzino

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza al 31.12.2015
Fondo obsolescenza magazzino	- 384.630	- 68.928	-	- 453.558

Crediti

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza al 31.12.2014	Variazione
Crediti verso clienti	10.887.624	8.952.155	1.935.469
Crediti verso controllate	21.693.245	13.144.497	8.548.748
Crediti verso collegate	113.005	107.709	5.296
Crediti tributari	754.150	886.360	- 132.210
Crediti per imposte anticipate	1.988.924	3.136.612	- 1.147.688
Crediti verso altri	19.972.850	14.167.883	5.804.967
Totale	55.409.798	40.395.216	15.014.582

Come riportato nella tabella seguente, i crediti verso clienti e i crediti verso altri al 31.12.2015 sono esposti al netto del Fondo svalutazione pari rispettivamente a € 597.086 e € 32.273.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza al 31.12.2015
Fondo svalutazione crediti	- 473.785	- 228.414	105.112	- 597.086
Fondo svalutazione crediti verso altri	- 32.273	0	0	- 32.273

La suddivisione dei crediti per scadenza e per area geografica ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile non viene riportata in quanto ritenuta non significativa in considerazione del fatto che tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi e sono tutti nel territorio italiano.

Di seguito riportiamo il dettaglio della composizione dei crediti al 31.12.2015:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Riclassificazi oni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015
Crediti per fatture	8.434.927	0	392.737	8.827.664
Fatture da emettere	723.928	0	1.542.008	2.265.937
Note di accredito da emettere	-8.042	0	-47.042	-55.084
Titoli di viaggio da incassare	93.287	0	208.144	301.431
Crediti v/agenzie di vendita	181.839	0	-37.078	144.761
Fondo svalutazione crediti	-473.785	0	-123.302	-597.086
Crediti v/clienti	8.952.155	0	1.935.468	10.887.624
Crediti per fatture	9.194.841	0	5.781.242	14.976.082
Fatture da emettere	2.863.160	0	-1.429.829	1.433.330
Note di accredito da emettere	-547.365	0	-252.769	-800.134
Crediti diversi	1.633.861	0	4.450.104	6.083.966
Crediti v/controllate	13.144.497	0	8.548.748	21.693.245
Crediti per fatture	101.709	0	11.296	113.005
Fatture da emettere	6.000	0	-6.000	0
Crediti v/collegate	107.709	0	5.296	113.005
Erario conto IVA	632.701	0	-466.630	166.071
Erario conto IVA a rimborso	0	0	245	245
Credito v/Erario IRES	16	0	4.369	4.384
Credito v/Erario rit. int. att. e su CCNL	55.828		527.559	583.387
Credito v/Erario imp.sostit. su TFR	5.999	0	-5.964	35
Credito v/Erario da 770	28	0	0	28
Credito v/Erario IRAP	191.789	0	-191.789	0
Crediti tributari	886.360	0	-132.210	754.150
Crediti imposte anticipate	3.136.612	0	-1.147.688	1.988.924
Crediti per imposte anticipate	3.136.612	0	-1.147.688	1.988.924
Dotazione di cassa al personale	4.789	0	0	4.789
personale c/anticipo premio di risultato	185.599	0	-10.988	174.610
personale per virtuale ingresso	122.219	0	-12.351	109.869
Altri Crediti v/dipendenti	19.010	0	22.348	41.358
Anticipo spese per gare e Telemaco	3.761	0	-665	3.095
Credito v/INPS	100.715	0	35.384	136.099
Credito v/INAIL	77.041	0	-3.362	73.678
Credito per rinnovo CCNL	6.699.010	0	-5.241.180	1.457.830
Credito v/Stato per malattie	2.744.381	0	602.288	3.346.668
Credito v/Regione Toscana L. 194/98	1.901	0	0	1.901
Credito v/Regione Toscana L. 472/99	3.419	0	0	3.419
Credito v/Comune Viareggio per bus	657.968	0	-93.183	564.785
altri crediti v/soci	7.311	0	0	7.311
Credito v/CPT srl in liquidazione	24.669	0	5.261	29.930
crediti v/ATL srl in liquidazione	973.849	0	186.438	1.160.287
crediti v/Lazzi Cap Holding	111.989	0	0	111.989
Crediti V/CAP soc. coop.	495.258	0	160.546	655.804
Crediti V/Provincia di Livorno	103.500	0	-103.500	0
Crediti v/ Comune P.zza al Serchio	64.548	0	0	64.548
Crediti per accisa gasolio	846.285	0	259.224	1.105.510
Crediti v/assicurazioni	28.122	0	-13.713	14.409
Crediti v/Commissione Europea	15.339	0	-15.339	0
Crediti v/Trasporti Toscani srl	293.535	0	-55.954	237.581
Crediti diversi	615.939	0	10.083.714	10.699.653
Fondo svalutazione crediti	-32.274		0	-32.274
Crediti v/altri	14.167.883	0	5.804.967	19.972.850

Per i dettagli suddivisi per singola società dei crediti verso imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda alla specifica tabella presente al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle" della Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia nei "crediti verso clienti" sono inclusi crediti scaduti per interessi di mora pari ad € 256.771 interamente svalutati.

La voce "crediti verso controllate" include i crediti verso ATN srl, CPT scarl, Vaibus scarl e T Travel e la variazione dell'esercizio è dovuta principalmente al credito sorto nei confronti di ATN srl per il Fondo TFR trasferito con il passaggio dei dipendenti avvenuto a seguito dell'affitto di azienda più volte citato. Tale credito è pari ad € 4.891.996.

I "crediti per imposte anticipate" al 31.12.2015 (pari ad € 1.998.924) e valorizzate con le % di 4,82% per IRAP, di 27,5% per IRES 2016 e di 24% per IRES anno 2017 e successivi si riferiscono:

- alle imposte anticipate (pari ad € 1.142.244) calcolate sugli ammortamenti cosiddetti ridotti (inferiori al 50% del minimo tabellare di cui al D.M. 31 dicembre 1988), effettuati ante 2004 dalle società ATL spa e CPT spa ed iscritti a seguito delle variazioni in aumento effettuate in ossequio all'articolo 67 del vecchio Tuir;

- alle imposte anticipate calcolate sul fondo oneri (pari ad € 228.058), sul fondo rischi cause (pari ad € 272.832), sul fondo obsolescenza magazzino (pari ad € 132.262) e sul fondo svalutazione crediti (pari ad € 33.191);

- alle imposte anticipate (pari ad € 176.834) calcolate sulla rivalutazione degli immobili, conferiti a CTT Nord srl dalle società CPT spa ed ATL spa, effettuata a norma del comma 16 dell'art. 15 D.L. 185 del 29.11.2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28.01.2009. Essendo l'operazione di conferimento dei rami aziendali di TPL effettuata in regime di neutralità fiscale, tali imposte anticipate risultano iscritte in quanto le società conferenti hanno provveduto ad affrancare fiscalmente la rivalutazione civilistica operata pagando imposte nella misura delle aliquote previste dal D.L. 5 del 10.02.2009 (aliquota del 3% per i fabbricati e del 1,5% per i terreni) al fine di ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori ammortamenti a partire dal quinto esercizio successivo a quello in cui la rivalutazione è stata operata;

- alle imposte anticipate (pari ad € 3.504) calcolate sul disallineamento tra gli ammortamenti civilistici e fiscali della posta di bilancio "avviamento" conferita da CTT srl in data 21.10.2012.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nel bilancio al 31.12.2015 in quanto, tenuto conto dei piani previsionali a medio termine, vi è ragionevole certezza della loro recuperabilità in un congruo arco temporale sulla base degli utili fiscali futuri previsti. Non sono presenti crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse né sulle perdite fiscali di esercizio. Si veda inoltre quanto riportato ai paragrafi "Fiscaltà anticipata e differita" e seguenti del presente documento.

La voce di bilancio "crediti diversi" inclusa tra gli "altri crediti" (pari ad € 10.475.509) si riferisce principalmente a crediti verso la Regione Toscana per contributi in conto impianti per l'acquisto di nuovi autobus per € 10.307.546 (di cui € 4.789.958 sono stati incassati nei primi mesi dell'esercizio 2016) ed a crediti verso il Fondo For.te per contributi a fronte di un progetto per la formazione del personale per € 69.900.

I crediti verso le conferenti (contenuti nella voce "Crediti verso altri") derivano dalle rilevazioni di assestamento delle differenze - sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo rispetto ai valori peritali- emerse successivamente al conferimento dei rami d'azienda più volte citato.

Si evidenzia che i crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo tranne il "credito per imposte anticipate" che per € 275.896 risulta esigibile entro l'esercizio successivo, per € 1.536.195 risulta esigibile oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni e per € 176.834 è esigibile oltre cinque anni.

Disponibilità liquide

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2014	Riclas sifica zioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015
Cassa di Risparmio di Volterra c/c F.do Forte	602	0	-184	418
Cassa di Risparmio di Volterra c/c 6074	0	0	1.640	1.640
Banca di Pistoia ex CTT c/c 515495	25	0	142	167
Banca Carige c/c 1878180	0	0	4.456	4.456
Monte dei Paschi di Siena c/c 6000679 (Formaz. ex ATL)	2.292	0	-158	2.134
Banca Popolare di Vicenza C/C 44963	580.905	0	565.183	1.146.088
BML Clap c/c 111180	0	0	40.248	40.248
Banca Popolare di Vicenza C/C 232749	142	0	41	183
BML c/vincolato c/c 428280	377	0	1.517	1.894
Carismi c/c 0202052	45.260	0	-44.340	920
Cariparma c/c	741	0	-450	290
Credito Coop. Prato c/c 401442	0	0	603.011	603.011
Banca di Vignole c/c 817704	0	0	37.302	37.302
B. Popolare c/c 331324	0	0	10.660	10.660
Disponibilità sul c/c Postale n. 79854261 ex CTT	3.919	0	-3.919	0
Disponibilità sul c/c Postale n. 10307551 ex CLAP	81	0	-81	0
Disponibilità sul c/c Postale multe Livorno	3.249	0	2.405	5.654
Disponibilità sul c/c Postale multe Cecina	133	0	-133	0
Disponibilità sul c/c Postale multe Elba	113	0	-113	0
Disponibilità sul c/c Postale parcheggi ex ATL	107	0	-107	0
Disponibilità sul c/c Postale sanz. Amm. ex ATL	113	0	-113	0
Disponibilità sul c/c Postale SMA n. 169508	2.153	0	3.924	6.077
Disponibilità sul c/c Postale n. 1021065410	3.027	0	9.126	12.153
Totale C IV 1	643.239	0	1.230.058	1.873.297
Denaro in cassa	6.340	0	4.422	10.762
Totale C IV 3	6.340	0	4.422	10.762
Totale	649.579	0	1.234.480	1.884.059

Ratei e Risconti

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2014	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015
Ratei attivi	0	3.698	3.698
Risconti attivi	2.056.707	- 643.199	1.413.507
Totale Ratei e Risconti	2.056.707	- 639.501	1.417.205

La posta di bilancio "ratei attivi" pari ad € 3.698 è relativa a canoni di service.

La voce "risconti attivi" si riferisce a premi assicurativi per € 1.285.488, a tasse di proprietà per € 34.878, ad abbonamenti a libri e riviste per € 2.683, a licenze software per € 3.636, a fitti passivi per € 6.593, a canoni vari per € 43.806, noleggi diversi € 3.282, ad interessi passivi verso società finanziarie € 8.121 ed a spese telefoniche per € 25.020.

Si evidenzia che i ratei ed i risconti attivi sono esigibili entro l'esercizio successivo.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Voci del patrimonio	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	riserva azioni proprie in portaf.	Riserva avanzo di fusione	Riserva da arrotondamento	Riserva per utili precedenti	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Consistenza al 31.12.2012	41.965.914					1			-1.714.923	40.250.992
Riclassificazioni										
Dividendo										
Aumenti di capitale										
Altre variazioni								-1.714.923	1.714.923	0
Utili (perdite) portati a nuovo								0		0
Utile (perdita) d'esercizio									-4.564.545	-4.564.545
Consistenza al 31.12.2013	41.965.914					1		-1.714.923	-4.564.545	35.686.447
Riclassificazioni										
Dividendo										
Aumenti di capitale										
Altre variazioni								-4.564.545	4.564.545	0
Utili (perdite) portati a nuovo										
Utile (perdita) d'esercizio									-1.762.613	-1.762.613
Consistenza al 31.12.2014	41.965.914					1		-6.279.468	-1.762.613	33.923.834
Riclassificazioni										
Dividendo										
Aumenti di capitale										
Altre variazioni	-458.565				240.777	1		-1.762.613	1.762.613	-217.787
Utili (perdite) portati a nuovo										
Utile (perdita) d'esercizio									429.715	429.715
Consistenza al 31.12.2015	41.507.349				240.777	2		-8.042.081	429.715	34.135.762

Inoltre si riporta l'analisi della composizione del patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	41.507.349	B	41.507.349	0	0
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	0		0		0
Riserva per azioni o quote di società controllante	0		0	0	0
Riserva da soprapprezzo azioni	0	A, B	0	0	0
Riserva da conversione obbligazioni	0		0	0	0
Riserve di utili					
Riserva legale	0	B	0	0	0
Riserva di rivalutazione ex DL 185/2008	0	A, B	0		
Riserva per azioni proprie	0		0	0	0
Riserva da avanzo di fusione	240.777	A, B	0	0	0
Riserva	0	A, B, C	0	0	0
Riserva utili esercizi precedenti	0	A, B, C	0		
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0		0	0	0
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	0		0	0	0
Riserva da arrotondamento	2				
Utili (perdite) portati a nuovo	-8.042.081	A, B, C	-8.042.081	0	0
Utili (perdite) dell'esercizio	429.715	A, B, C	429.715	0	0
TOTALE	34.135.762			0	0
Quota non distribuibile	33.894.985		0	0	0
Residua quota distribuibile	0		0	0	0
<i>Legenda:</i>					
<i>A: per aumento di capitale</i>					
<i>B: per copertura perdite</i>					
<i>C: per distribuzione ai soci</i>					

Come detto precedentemente in data 03.12.2015, con atto notaio Angelo Caccetta Repertorio 76.410 Raccolta 24.529, le società Emmepi Immobiliare srl, Immobiliare CLAP srl, CTT Immobiliare srl e CTT srl si sono fuse per incorporazione nella società CTT nord srl con efficacia retroattiva al 01.01.2015. Con effetto dalla data di efficacia della fusione verso i terzi, il capitale sociale risulta diminuito di € 458.565 e quindi diviene pari ad € 41.507.349.

Il capitale sociale, integralmente sottoscritto e versato al 31.12.2015, viene così suddiviso tra i seguenti soci :

- Cooperativa Autotrasporti Pratese soc. coop. con una quota di partecipazione di nominali € 1.137.707 pari all'2,741% del capitale;
- Comune di Pisa con una quota di partecipazione di nominali € 3.892.915 pari al 9,379% del capitale;
- Lucca Holding spa con unico socio con una quota di partecipazione di nominali € 1.936.913 pari al 4,67% del capitale;
- Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana in liquidazione con una quota di partecipazione di nominali € 538.967 pari al 1,298% del capitale;
- ATL srl in liquidazione con una quota di partecipazione di nominali € 5.972.831 pari al 14,39% del capitale;
- SGTM spa con una quota di partecipazione di nominali € 13.471.260 pari al 32,455% del capitale.
- Comune di Bientina con una quota di partecipazione di nominali € 137.726 pari al 0,332% del capitale;
- Comune di Buti con una quota di partecipazione di nominali € 122.247 pari al 0,295% del capitale.
- Comune di Calci con una quota di partecipazione di nominali € 279.085 pari al 0,672% del capitale;
- Comune di Calcinaia con una quota di partecipazione di nominali € 488.624 pari al 1,177% del capitale;
- Comune di Capannoli con una quota di partecipazione di nominali € 258.547 pari al 0,623% del capitale;

- Comune di Casciana Terme con una quota di partecipazione di nominali € 532.530 pari al 1,283% del capitale;
- Comune di Cascina con una quota di partecipazione di nominali € 1.874.317 pari al 4,516% del capitale;
- Comune di Castelnuovo Val di Cecina con una quota di partecipazione di nominali € 100.675 pari al 0,243% del capitale;
- Comune di Chianni con una quota di partecipazione di nominali € 65.644 pari al 0,158% del capitale;
- Comune di Crespina Lorenzana con una quota di partecipazione di nominali € 230.206 pari al 0,555% del capitale;
- Comune di Fauglia con una quota di partecipazione di nominali € 150.755 pari al 0,363% del capitale;
- Comune di Fucecchio con una quota di partecipazione di nominali € 665.466 pari al 1,603% del capitale;
- Comune di Lajatico con una quota di partecipazione di nominali € 59.384 pari al 0,143% del capitale;
- Comune di Montecatini Val di Cecina con una quota di partecipazione di nominali € 79.708 pari al 0,192% del capitale;
- Comune di Montopoli Valdarno con una quota di partecipazione di nominali € 326.733 pari al 0,787% del capitale;
- Comune di Orciano Pisano con una quota di partecipazione di nominali € 17.150 pari al 0,041% del capitale;
- Comune di Palaia con una quota di partecipazione di nominali € 197.619 pari al 0,476% del capitale;
- Comune di Peccioli con una quota di partecipazione di nominali € 213.998 pari al 0,516% del capitale;
- Comune di Pomarance con una quota di partecipazione di nominali € 262.063 pari al 0,631% del capitale;
- Comune di Ponsacco con una quota di partecipazione di nominali € 662.661 pari al 1,596% del capitale;
- Comune di Pontedera con una quota di partecipazione di nominali € 1.209.041 pari al 2,913% del capitale;
- Comune di Santa Maria a Monte con una quota di partecipazione di nominali € 460.230 pari al 1,109% del capitale;
- Comune di San Giuliano Terme con una quota di partecipazione di nominali € 1.280.130 pari al 3,084% del capitale;
- Comune di San Miniato con una quota di partecipazione di nominali € 1.205.868 pari al 2,905% del capitale;
- Comune di Santa Croce sull'Arno con una quota di partecipazione di nominali € 557.817 pari al 1,344% del capitale;
- Comune di Terricciola con una quota di partecipazione di nominali € 191.917 pari al 0,462% del capitale;
- Comune di Vicopisano con una quota di partecipazione di nominali € 360.894 pari al 0,869% del capitale;
- Comune di Vecchiano con una quota di partecipazione di nominali € 532.959 pari al 1,284% del capitale;
- Comune di Volterra con una quota di partecipazione di nominali € 477.476 pari al 1,150% del capitale;
- Comune di Viareggio con una quota di partecipazione di nominali € 600.855 pari al 1,448% del capitale;

- Comune di Pietrasanta con una quota di partecipazione di nominali € 204.467 pari al 0,493% del capitale;
- Comune di Massarosa con una quota di partecipazione di nominali € 135.250 pari al 0,326% del capitale;
- Comune di Castelnuovo di Garfagnana con una quota di partecipazione di nominali € 93.834 pari al 0,226% del capitale;
- Comune di Seravezza con una quota di partecipazione di nominali € 63.619 pari al 0,153% del capitale;
- Comune di Stazzema con una quota di partecipazione di nominali € 45.236 pari al 0,109% del capitale;
- Comune di Borgo a Mozzano con una quota di partecipazione di nominali € 42.061 pari al 0,101% del capitale;
- Comune di Camaiore con una quota di partecipazione di nominali € 41.427 pari al 0,100% del capitale;
- Comune di Villa Basilica con una quota di partecipazione di nominali € 35.264 pari al 0,085% del capitale;
- Comune di Galliciano con una quota di partecipazione di nominali € 35.088 pari al 0,085% del capitale;
- Comune di Pieve Fosciana con una quota di partecipazione di nominali € 29.371 pari al 0,071% del capitale;
- Comune di Forte dei Marmi con una quota di partecipazione di nominali € 24.575 pari al 0,059% del capitale;
- Comune di Bagni di Lucca con una quota di partecipazione di nominali € 18.943 pari al 0,046% del capitale;
- Comune di Fabbriche di Vergemoli con una quota di partecipazione di nominali € 18.571 pari al 0,045% del capitale;
- Comune di Fosciandora con una quota di partecipazione di nominali € 17.896 pari al 0,043% del capitale;
- Comune di Barga con una quota di partecipazione di nominali € 17.144 pari al 0,041% del capitale;
- Comune di Piazza al Serchio con una quota di partecipazione di nominali € 17.027 pari al 0,041% del capitale;
- Comune di Altopascio con una quota di partecipazione di nominali € 15.929 pari al 0,038% del capitale;
- Comune di Castiglione di Garfagnana con una quota di partecipazione di nominali € 13.640 pari al 0,033% del capitale;
- Comune di Minucciano con una quota di partecipazione di nominali € 12.108 pari al 0,029% del capitale;
- Comune di Pescaglia con una quota di partecipazione di nominali € 11.639 pari al 0,028% del capitale;
- Comune di Camporgiano con una quota di partecipazione di nominali € 9.397 pari al 0,023% del capitale;
- Comune di Molazzana con una quota di partecipazione di nominali € 9.145 pari al 0,022% del capitale;
- Comune di San Romano in Garfagnana con una quota di partecipazione di nominali € 6.990 pari al 0,017% del capitale;
- Comune di Porcari con una quota di partecipazione di nominali € 6.750 pari al 0,016% del capitale;
- Comune di Careggine con una quota di partecipazione di nominali € 6.263 pari al 0,015% del capitale;
- Comune di Coreglia Antelminelli con una quota di partecipazione di nominali € 5.870 pari al 0,014% del capitale;

- Comune di Sillano Giuncugnano con una quota di partecipazione di nominali € 7.278 pari al 0,018% del capitale;
- Comune di Villa Collemandina con una quota di partecipazione di nominali € 4.678 pari al 0,011% del capitale;
- Comune di Vagli di Sotto con una quota di partecipazione di nominali € 4.243 pari al 0,010% del capitale;
- Comune di Montecarlo con una quota di partecipazione di nominali € 722 pari al 0,002% del capitale.

La posta di bilancio "Riserva avanzo di fusione" deriva dall'operazione di fusione per incorporazione, più volte citata precedentemente, delle società Emmepi Immobiliare srl, Immobiliare CLAP srl, CTT Immobiliare srl e CTT srl nella società CTT Nord avvenuta in data 03.12.2015 con efficacia retroattiva al 01.01.2015. La società incorporante (CTT Nord) infatti in luogo delle partecipazioni ha rilevato nel suo bilancio tutti gli elementi attivi e passivi delle società incorporate e la differenza ha generato una "riserva per avanzo di fusione" pari ad € 240.777.

La "riserva per avanzo di fusione" è così composta:

- € 90.493 da fusione con Immobiliare CLAP srl;
- € 149.456 da fusione con Emmepi Immobiliare srl;
- € 828 da fusione con CTT srl.

CTT Nord srl non dispone di riserve di utili o di capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione di imposta.

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Riclassificazioni	Incremento	Utilizzi	Rilasci	Consistenza al 31.12.2015
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	59.812			0		59.812
Fondo per imposte, anche differite	2.942.914	0	653.093	937.792	190.401	2.467.815
Altri	3.412.778	-1.476.635	1.364.753	445.781	644.656	2.210.458
Totale	6.415.504	-1.476.635	2.017.846	1.383.573	835.057	4.738.085

La voce "fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili" è costituita dal "fondo integrazione previdenza" per € 43.584 e dal "fondo contributi di cui alla L. 11/1996" per € 16.229 è stata conferita dalla società CPT spa alla società CTT Nord srl in data 21.10.2012 con il ramo aziendale di cui alla perizia redatta dalla società Praxi di Torino.

Come noto, il "fondo imposte differite" è sorto a seguito dell'operazione di conferimento dei rami aziendali di trasporto pubblico locale da parte delle società CPT spa, ATL spa, CLAP spa e CTT srl alla società CTT Nord, efficace a partire dal 21.10.2012. Nelle perizie di stima dei rami aziendali conferiti è emersa infatti una plusvalenza derivante dalla differenza tra il valore di bilancio al 21.10.2012 delle poste incluse nei rami d'azienda conferiti alla CTT Nord srl ed il loro valore attribuito dalla stessa perizia di stima ad opera della società Praxi. Sul valore fiscale di tale plusvalenza è stato calcolato un "fondo imposte differite" con le aliquote che verranno applicate nel momento in cui il fondo si riverserà a conto economico (IRAP 4,82%, IRES 27,5% per il 2016 ed 24% dal 2017).

Il "Fondo imposte differite" è incrementato nel presente esercizio di € 653.093 a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Emmepi Immobiliare srl in CTT Nord srl, già citata precedentemente. Tale fondo era stato costituito nella società Emmepi Immobiliare a fronte dell'accantonamento delle imposte differite (Ires e Irap) calcolate in conseguenza della rivalutazione dell'immobile ai sensi della L. 185/2008. La società, non avendo ritenuto conveniente affrancare fiscalmente (ai sensi del D.L. 5 del 10.02.2009 convertito con modifiche dalla Legge n. 33 del 09.04.2009) la rivalutazione civilistica operata, nell'esercizio 2008 aveva costituito un "fondo imposte differite" a fronte del disallineamento tra i valori civilistici e fiscali dell'ammortamento dell'immobile.

Nel 2015 tale fondo è stato utilizzato per € 937.792 a fronte del disallineamento tra i valori civilistici e fiscali degli ammortamenti dei beni (in particolare autobus) ed è stato rilasciato per € 190.401 a fronte del riallineamento alla nuova aliquota IRES del 24% a partire dall'esercizio 2017. Si veda inoltre quanto riportato al paragrafo "fiscalità anticipata e differita" e seguenti del presente documento.

La voce "altri" al 31.12.2015 include:

-il "fondo rischi cause in corso" (pari ad € 946.674) che è stato utilizzato per € 208.847 a seguito della definizione con soccombenza di alcune cause di lavoro e liberato per € 295.016 per effetto dell'adeguamento delle stime al 31.12.2015. Si è inoltre riclassificato l'importo di € 354.856 nella posta di bilancio "altri debiti" a seguito della definizione con soccombenza di una causa di lavoro.

Si ricorda che i contenziosi passivi di cui al suddetto "fondo rischi cause in corso" derivante dall'operazione di aggregazione sono stati elencati e valutati dal perito Praxi con effetto definitivo e solutorio nel rapporto con le società conferenti e pertanto nel caso in cui la valutazione del rischio fosse errata gli effetti positivi o negativi restano a carico di CTT Nord srl.

La società ha inoltre accantonato € 302.178 per fronteggiare il rischio di soccombenza in alcune cause di lavoro promosse dai dipendenti.

Gli accantonamenti e le valutazioni delle passività potenziali sono state effettuate anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti.

-il "fondo solidarietà" (pari ad € 14.000) che si è incrementato nel presente esercizio di € 9.800;
-il "fondo oneri" (pari ad € 708.010) composto come di seguito indicato: € 482.016 per somme accantonate a fronte della previsione di oneri da corrispondere alle compagnie assicurative fino al 31.12.2015 (sono stati determinati i sinistri ancora aperti nel 2015 per bacini e valorizzati alla franchigia massima prevista), € 15.994 come valore accantonato per la copertura degli oneri per mancata assunzione disabili ex CTT srl per l'anno 2009 ed € 210.000 come valore accantonato nel presente esercizio a fronte del rischio di pagamento alla Provincia di Massa Carrara di penali per carenza personale, carenza autobus e ritardi di diario di regolarità avvenuti nell'esercizio 2015.

Si rileva che il "fondo oneri" è stato utilizzato nel presente esercizio per l'importo di € 166.934 a fronte del pagamento alle compagnie assicurative di alcune franchigie relative a sinistri occorsi negli anni precedenti, di € 70.000 a fronte del pagamento di incentivi all'esodo al personale dipendente; inoltre si è provveduto a riclassificare nella posta di bilancio "altri debiti" l'importo di € 1.121.779 a fronte del pagamento, nei primi mesi dell'anno 2016, dell'una tantum al personale dipendente in forza alla data di chiusura dell'esercizio per l'aumento derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale fino al 31.12.2015.

Tale fondo è stato liberato per € 340.640 in quanto l'importo accantonato a tale fondo negli esercizi precedenti, a fronte dell'una tantum da corrispondere al personale dipendente per l'aumento derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale fino al 31.12.2015, è risultato superiore rispetto all'importo pagato a consuntivo.; tale fondo è stato inoltre liberato per € 9.000 a fronte di un adeguamento della stima per somme accantonate negli esercizi precedenti relativamente a franchigie da corrispondere alle compagnie assicurative

La società ha inoltre accantonato a tale fondo € 301.000 a fronte della previsione di maggiori oneri assicurativi da corrispondere alla compagnia assicurativa con riferimento all'anno 2015 ed € 210.000 a fronte del rischio di pagamento alla Provincia di Massa Carrara di penali per carenza personale, carenza autobus e ritardi diario di regolarità avvenuti nell'esercizio 2015.

-il "Fondo reintegrazione beni ATN" pari ad € 541.774 che include gli ammortamenti relativi ai beni che compongono il ramo d'azienda in affitto da ATN Srl, calcolati secondo i valori utilizzati dal concedente. Con atto Notaio Marino Repertorio n. 56.429 Raccolta n. 9.482 stipulato in data 30.01.2015, ATN srl concede in affitto, con decorrenza 01.02.2015, a CTT Nord srl l'intera propria azienda esercente il Trasporto Pubblico Locale, costituita dai rami per l'esercizio del servizio nell'area della provincia di Massa-Carrara, nei territori della provincia di Lucca quale consorziato di Vaibus scarl e nei territori della provincia di Pistoia quale consorziato di Blubus scarl. L'azienda oggetto dell'affitto è costituita dai beni di cui all'elenco allegato al contratto in esame.

Come specificato in tale contratto sarà l'affittuario (CTT nord srl) a computare gli ammortamenti relativi ai beni che compongono l'azienda secondo i valori utilizzati dal concedente; in conseguenza troverà applicazione l'art. 102 c.8 TUIR. Tali ammortamenti, tenuto conto del risconto dei contributi ricevuti a fronte dell'acquisto degli autobus, andranno a costituire un apposito fondo (denominato "Fondo reintegrazione") per l'importo che l'affittuario dovrà corrispondere al concedente alla cessazione dell'affitto, a fronte della riduzione di valore che i beni subiranno nel periodo dell'affitto; nel presente esercizio l'accantonamento a tale fondo è pari ad € 541.774.

Si precisa che in data 23.06.2015, con atto Notaio Francesca Volkhart repertorio n. 24.738 raccolta n. 10.206, su indicazione del competente ufficio della MCTC, le parti hanno convenuto di costituire per gli autobus trasferiti a CTT Nord srl un usufrutto a favore di quest'ultima società, in luogo del leasing operativo (specificato nel contratto di affitto d'azienda sopracitato).

Le parti concordano che il trattamento contabile dell'usufrutto è analogo a quello dell'affitto di azienda, pertanto gli ammortamenti vengono rilevati dal conduttore attraverso un accantonamento al "fondo reintegrazione" ed al termine dell'affitto quest'ultimo verserà al concedente l'importo accantonato a titolo di reintegrazione del deperimento dei beni utilizzati.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La voce ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Riclassificazioni	Incremento.	Decremento	Consistenza al 31.12.2015
Fondo TFR	25.221.107	0	10.560.608	-2.791.207	32.990.508
Credito v/Tesoreria INPS	-9.470.257	0	-5.462.947	740.190	-14.193.014
Totale	15.750.850	0	5.097.661	-2.051.016	18.797.494

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente.

Si evidenzia che parte del fondo TFR al 31.12.2015 è stato versato all'INPS e rivalutato per ciascun anno, in quanto relativo alle quote di trattamento di fine rapporto lavoro maturate a decorrere dal 1.7.2007 con riferimento ai dipendenti che hanno scelto di non aderire ai fondi di previdenza complementare. Le quote versate, comprensive della rivalutazione, costituiscono un credito nei confronti dell'INPS (al 31.12.2015 pari ad € 14.193.014) rilevato in diminuzione del Fondo TFR.

A seguito del più volte citato contratto di affitto d'azienda, atto Notaio Marino Repertorio n. 56.429 Raccolta 9.482 stipulato in data 30.01.2015, con decorrenza 01.02.2015 l'affittuario CTT Nord srl subentra nei rapporti di lavoro di cui all'elenco allegato "E" al presente contratto. Il Fondo TFR al 31.01.2015 di ATN srl (pari ad € 8.588.869,14) al netto del credito verso la Tesoreria INPS (pari ad € 3.696.873), come del resto anche tutti gli altri debiti verso il personale dipendente (debito per ferie, ecc..), viene trasferito a CTT Nord srl rilevando contestualmente un credito (pari ad € 4.891.996) di quest'ultima società nei confronti di ATN srl. I decrementi della voce "Fondo TFR" si riferiscono per € 2.343.569 all'uscita di dipendenti avvenuta nell'esercizio 2015 e per € 447.637 ad anticipi erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio.

Debiti

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza al 31.12.2014	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	422.473	422.473	-
Debiti verso banche	24.886.080	12.269.938	12.616.142
Debiti verso altri finanziatori	6.788.836	-	6.788.836
Debiti verso fornitori	18.157.353	19.504.172	- 1.346.819
Debiti verso controllate	6.887.169	3.157.749	3.729.420
Debiti verso collegate	292.048	372.554	- 80.506
Debiti tributari	1.647.755	1.177.952	469.803
Debiti verso ist. di previdenza	2.571.914	2.199.529	372.385
Altri debiti	11.586.785	8.608.206	2.978.579
Totale Debiti	73.240.413	47.712.573	25.527.840

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice Civile non vengono riportati i debiti suddivisi per area geografica in quanto tale distinzione non è ritenuta significativa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	422.473			422.473
Debiti verso banche	12.034.734	6.872.880	5.978.466	24.886.080
Debiti v/altri finanziatori	6.018.956	493.291	276.589	6.788.836
Debiti verso fornitori	18.157.353			18.157.353
Debiti verso controllate	6.887.169			6.887.169
Debiti verso collegate	292.048			292.048
Debiti tributari	1.647.755			1.647.755
Debiti verso ist. di previdenza	2.571.914			2.571.914
Altri debiti	11.586.785			11.586.785
Totale Debiti	59.619.187	7.366.171	6.255.055	73.240.413

Di seguito il dettaglio delle singole voci di debito al 31.12.2015:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Riclassifi cazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015
Finanziamento ATL spa	422.473	0	0	422.473
Debiti v/soci per finanziamenti	422.473	0	0	422.473
Debiti v/Cassa Risp. S. Miniato	732.703	0	-512.504	220.199
Debiti v/BML per finanziamento	550.668	0	-172.335	378.333
Debiti v/Monte dei Paschi per CCNL	2.000.000	0	-1.000.000	1.000.000
Debiti v/Monte dei Paschi per mutuo	604.269	0	-121.814	482.455
Debiti v/Credito Coop. per mutuo bus	0	0	14.358.714	14.358.714
Monte dei Paschi c/c 214742	0	0	63	63
Cassa di Risparmio di Volterra c/c 6100	1.838.909	0	-850.488	988.421
Banca Popolare di Vicenza ex CTT Immobiliare	0	0	6.361	6.361
Banco Popolare ex CTT Immobiliare	0	0	5	5
Banco Popolare c/c 198554	449.364	0	1.124.248	1.573.612
Banco Popolare c/c 318792	0	0	143.344	143.344
Banca Monte di Lucca c/c 111180	369.128	0	-369.128	0
Cassa Risparmio Firenze c/c 60703	461.144	0	71.354	532.497
Monte dei Paschi c/c 3274324	490.825	0	301.309	792.134
Banco popolare c/anticipi 2182	663.267	0	33.513	696.780
Banco popolare c/anticipi 2009	492.494	0	-296.983	195.512
Debiti v/ Banca Pop. Di Vicenza per mutuo n. 3305057753	900.000	0	-598.192	301.808
Credito Coop. Pratese c/c 401442	413.155	0	-413.155	0
Banca Pop. di Vicenza c/antic. fatt. n. 13756	1.405.424	0	160.432	1.565.856
Credito Cooperativo c/antic. fatture n. 401442	500.000	0	250.000	750.000
Cassa di Risp. Firenze c/antic. fatture	398.588	0	501.401	899.989
Debiti v/Banche	12.269.938	0	12.616.143	24.886.080
Debiti v/altri finanziatori	0	0	6.788.836	6.788.836
Fatture da ricevere	1.153.014	0	457.169	1.610.183
Fatture ricevute	23.730.536	0	-7.098.765	16.631.772
Note di accredito da ricevere	-5.379.378	0	5.294.776	-84.602
Debiti v/fornitori	19.504.172	0	-1.346.820	18.157.353
Fatture da ricevere	1.088.042	0	337.934	1.425.977
Fatture ricevute	1.282.181	0	2.614.321	3.896.503
Note di accredito da ricevere	0	0	-2.116	-2.116
Altri debiti	787.525	0	779.281	1.566.807
Debiti v/controllate	3.157.749	0	3.729.421	6.887.169
Fatture ricevute	282.634	0	-246.821	35.814
Fatture da ricevere	89.919	0	-50.352	39.567
Altri debiti	0	0	216.667	216.667
Debiti v/collegate	372.554	0	-80.506	292.048
IRPEF	1.110.756	0	440.789	1.551.545
IRAP	0	0	20.844	20.844
Imposta sost. su rivalutazione TFR	905	0	8.170	9.075
IVA differita	66.291	0	0	66.291
Debiti tributari	1.177.952	0	469.803	1.647.755
INPS	1.867.581	0	330.340	2.197.921
INAIL	24.071	0	-9.071	15.000
Cassa integrativa	13.494	0	-842	12.652
Fondo Priamo	243.295	0	48.887	292.182
Previdai	27.360	0	285	27.645
Fondi aperti	6.642	0	9.948	16.590
Cooperlavoro	5.601	0	-1.252	4.349
F.do Aviva	4.225	0	-4.225	0
Debiti v/ARCA, Aureo, Zurich, INA, Fasi, Tax benefit e altri	7.261	0	-1.685	5.575
Debiti v/ist. previdenza	2.199.529	0	372.386	2.571.914
Debiti v/dipendenti per retribuzioni e altro	2.078.809	0	1.442.124	3.520.934
Debiti per ritenute facoltative al personale	166.379	0	3.651	170.030
Debiti v/dipendenti per ferie non godute	1.916.689	0	658.138	2.574.827
Depositi cauzionali ricevuti	25.558	0	16.319	41.877
Biglietteria ex CTT srl	5.230	0	0	5.230
Debiti v/Enti per L. 204/95	557.481	0	0	557.481
Debiti v/Enti per L. 194/98	1.725.853	0	-58.959	1.666.894
Debiti v/Enti per L. 472/99	482.002	0	-25.872	456.130
Debiti v/Enti	1.424	0	0	1.424
Debito franchigia RCA	12.290	0	4.388	16.678
debiti V/CAP autolinee soc. cooperativa	22.974	0	5.044	28.017
Debiti v/ATL srl in liquidazione	738.863	0	160.440	899.302
debiti V/F.lli Lazzi spa	42.192	0	37.238	79.430
Debiti v/CPT srl in liquidazione	121.595	0	306.851	428.446
Debiti v/Trasporti toscani srl a socio unico	226.311	0	45.660	271.971
Altri debiti	484.557	0	383.558	868.114
Altri debiti	8.608.206	0	2.978.579	11.586.785

Si evidenzia che i debiti sopra riportati, ad esclusione dei "debiti verso banche" il cui dettaglio viene di seguito esposto, risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella posta di bilancio "debiti verso banche" sono inclusi i seguenti debiti per finanziamenti:

-debito verso la Cassa di Risparmio di San Miniato per finanziamento (per € 220.199 esigibili entro l'esercizio successivo), scadenza 31.05.2016 e tasso variabile;

- debito verso la Banca del Monte di Lucca per finanziamento (per € 183.322 esigibili entro l'esercizio successivo e per € 195.010 esigibili oltre l'esercizio successivo), scadenza 31.12.2017 e tasso variabile;
- debito verso la Banca Popolare di Vicenza per mutuo chirografario pari ad € 301.808 (esigibili entro l'esercizio successivo), scadenza 31.03.2016 e tasso variabile;
- debito verso Monte dei Paschi di Siena per finanziamento (per € 124.634 esigibili entro l'esercizio successivo e per € 357.821 esigibili oltre l'esercizio successivo); scadenza 30.09.2019 e tasso variabile;
- debito verso Monte dei Paschi di Siena per anticipo su contributi da ricevere dalla Regione Toscana per la copertura finanziaria del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore trasporto pubblico locale per € 1.000.000 (esigibile entro l'esercizio successivo);
- debito verso Banche di Credito Cooperativo per mutuo ipotecario fondiario in pool a SAL, come da atto Notaio Francesca Volkhart del 12.03.2015 Repertorio n. 24.612 Raccolta n. 10.109 pari ad € 14.358.714 (per € 2.060.199 esigibili entro l'esercizio successivo, per € 6.320.049 esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni e per € 5.978.466 oltre cinque anni), scadenza 31.01.2027 per la linea A (Capitale), scadenza 31.01.2019 per la linea B (Iva) e tasso variabile. Il contratto di finanziamento prevede, tra l'altro, il rispetto di alcuni parametri finanziari; al 31.12.2015 tali parametri risultano rispettati.

I debiti verso altri finanziatori (pari ad € 6.788.836) sono così composti:

- finanziamenti ricevuti da società finanziarie quali Mercedes Benz Financial service e CNH F.S complessivamente per l'importo di € 6.628.290 (per € 5.858.410 esigibili entro l'esercizio successivo e per € 493.291 esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni e per € 276.589 esigibili oltre 5 anni). Tali debiti sono sorti per finanziare l'acquisto di nuovi autobus;
- finanziamento fruttifero di Trasporti Toscani srl pari ad € 160.546 (esigibile entro l'esercizio successivo). Tale debito deriva dall'operazione di fusione per incorporazione di CTT srl in CTT Nord srl.

I debiti verso le conferenti (incluse nella voce "Altri debiti") derivano principalmente dalle rilevazioni di assestamento delle differenze - sopravvenienze attive e insussistenze di passivo rispetto ai valori peritali- emerse successivamente al conferimento dei rami d'azienda più volte citato.

Ratei e risconti

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015
Ratei passivi	6.355	79.397	85.752
TOTALE RATEI PASSIVI	6.355	79.397	85.752
Risconti per contributi su immob. Immateriali	219.863	-133.866	85.997
Risconti passivi per contributi su progetto AVM/SAE (ex CTT srl)	741.197	0	741.197
Risconti passivi per contributi su progetto Monetica	442.316	0	442.316
Risconti passivi per contributi su progetto AVM/SAE (ex ATL)	568.988	0	568.988
Risconti per contributi su autobus	13.611.353	9.500.832	23.112.186
Risconti passivi	16.472	-12.941	3.531
TOTALE RISCONTI PASSIVI	15.600.190	9.354.025	24.954.215

La voce "ratei passivi" si riferisce principalmente a canoni per € 9.545, a noleggi per € 368, ad interessi passivi su finanziamenti per € 72.962 ed a spese condominiali per € 1.307.

Si evidenzia che i ratei passivi sono esigibili entro l'esercizio successivo.

La posta di bilancio "risconti passivi per contributi su immobilizzazioni immateriali, su autobus, su progetto Monetica e su progetto AVM/SAE sono relative ai contributi in conto impianti ricevuti che vengono riscontati sulla base della vita utile dei beni o progetti a cui tali contributi si riferiscono.

La società nel corso dell'esercizio ha percepito contributi in conto impianti per acquisto autobus per € 1.777.849.

La voce "risconti passivi" (pari ad € 3.531), si riferisce a ricavi per service.

Si evidenzia che i risconti passivi (pari ad € 24.954.215) sono esigibili entro l'esercizio successivo per € 2.968.326, esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni per € 11.582.849 ed esigibili oltre cinque anni per € 10.403.040.

Conti d'ordine

Nel conto "garanzie" sono state rilevate:

-lettera di patronage forte rilasciata da CTT Nord srl in data 28.09.2011 relativamente ad un affidamento sotto forma di apertura di credito di c/c a revoca per € 52.000 messa a disposizione dalla Banca del Monte di Lucca alla controllata TTravel srl;

-lettera di patronage forte rilasciata da CTT Nord srl relativamente ad un affidamento messo a disposizione dal Banco Popolare alla controllata TTravel da utilizzare come scoperto di conto e come residuo dell'operazione di mutuo fondiario per € 150.000;

-lettera di patronage forte rilasciata da CTT Nord srl relativamente ad un affidamento messo a disposizione dal Banco Popolare da utilizzare come scoperto di conto e come residuo dell'operazione di mutuo fondiario per € 700.000.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ai fini della comparazione dei dati economici dell'esercizio 2015 con l'esercizio precedente occorre tener conto che a partire dal 01.02.2015 per effetto del, più volte citato, contratto di affitto d'azienda stipulato con ATN srl, CTT Nord è subentrata nell'attività di TPL nel bacino di Massa che sino a tale data era svolta da ATN srl.

RICAVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Ricavi da titoli cpt scarl	7.877.708	7.661.060	216.648
Ricavi da titoli vaiбус	5.531.346	3.588.984	1.942.362
Ricavi da titoli ex ATL	161.810	162.574	-764
Biglietti urbani	2.521.157	2.521.847	-690
Biglietti extraurbani	927.647	879.834	47.813
Biglietti navetta	284.737	275.840	8.897
Biglietti sms	35.601	15.941	19.660
Biglietti urbani Carrara	701.135	0	701.135
Biglietti extraurbani Carrara	343.895	0	343.895
Biglietti a bordo urbani Carrara	171.427	0	171.427
Biglietti a bordo extraurbani Carrara	21.445	0	21.445
Abbonamenti urbani	1.619.072	1.586.440	32.632
Abbonamenti extraurbani	990.668	950.590	40.078
Abbonamenti urbani Carrara	454.944	0	454.944
Abbonamenti extraurbani Carrara	474.884	0	474.884
Ricavi da titoli Pegaso	42.337	41.434	903
Ricavi da titoli Pegaso Massa	64.067	0	64.067
Ricavi da titoli Blubus	97.519	0	97.519
Contributi regionali tessere agevolate	520.710	394.296	126.414
ricavi agevolazioni tariffarie	115.836	72.644	43.193
Servizi continuativi	525.578	489.145	36.433
Servizi occasionali	104.656	92.807	11.850
Tessere	26.528	22.340	4.188
Tessere Carrara	1.363	0	1.363
Elefobus	19.009	18.174	835
Appalto servizi Cpt scarl	22.001.706	21.620.659	381.047
Appalto servizi Atl	20.070.876	20.417.419	-346.543
Appalto servizi Vaiбус	20.020.003	15.810.172	4.209.831
Appalto servizi Blubus	369.683	0	369.683
Appalto servizi TPL Carrara	8.648.057	0	8.648.057
Sconti e abbuoni Passivi	-5.165	-1.414	-3.751
TOTALE	94.740.239	76.620.784	18.119.455

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per bacini in quanto ritenuti più significativi della ripartizione per aree geografiche, data la specificità del business in cui opera la società ed in considerazione del fatto che gli stessi sono contratti interamente nel territorio italiano:

Descrizione	Bacino	Ricavi al 31.12.2015	Ricavi al 31.12.2014	Variazione
Ricavi da titoli	Lucca	5.531.346	3.588.984	1.942.362
Ricavi da titoli	Pisa	8.162.445	7.936.900	225.545
Ricavi da titoli	Livorno	6.343.829	6.199.173	144.656
Ricavi da titoli	Massa	2.233.160	0	2.233.160
Ricavi da titoli	Blubus	97.519	0	97.519
Contributi regionali tessere agevolate	Lucca	63.541	47.803	15.738
Contributi regionali tessere agevolate	Pisa	149.288	143.057	6.231
Contributi regionali tessere agevolate	Livorno	200.400	203.436	-3.036
Contributi regionali tessere agevolate	Massa	107.481	0	107.481
Agevolazioni tariffarie	Pisa	50.292	51.844	-1.552
Agevolazioni tariffarie	Livorno	16.336	20.800	-4.464
Agevolazioni tariffarie	Massa	49.208	0	49.208
Continuativi	Lucca	34.794	26.574	8.220
Continuativi	Pisa	277.418	439.480	-162.062
Continuativi	Livorno	24.769	23.091	1.679
Continuativi	Massa	188.597	0	188.597
Occasionali	Lucca	6.600	14.900	-8.300
Occasionali	Pisa	83.858	77.810	6.048
Occasionali	Livorno	716	97	620
Occasionali	Massa	13.482	0	13.482
Corrispettivi	Lucca	20.020.003	15.810.172	4.209.831
Corrispettivi	Pisa	22.001.706	21.620.659	381.047
Corrispettivi	Livorno	20.070.876	20.417.419	-346.543
Corrispettivi	Massa	8.648.057	0	8.648.057
Corrispettivi	Blubus	369.683	0	369.683
Sconti		-5.165	-1.414	-3.751
Totale		94.740.239	76.620.784	18.119.455

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con le altre società del Gruppo. Tali rapporti sono avvenuti tutti a normali condizioni di mercato; in merito si rinvia alla relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle" all'interno del quale sono indicati i rapporti debitori e creditori nonché il totale dei costi e dei ricavi relativi alle transazioni intercorse con le altre società del gruppo.

Precisiamo che durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni inusuali.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Vari:			
Pubblicità	349.354	344.434	4.920
Affitti e canoni	207.831	90.440	117.391
Service	822.065	1.403.113	-581.048
Sanzioni amministrative a utenti	380.438	311.995	68.443
Proventi diversi	131.707	134.023	-2.315
Recupero mensa	0	40.545	-40.545
Rimborsi diversi	268.561	613.286	-344.725
Rimborso per carburante	238.700	1.459.768	-1.221.068
Rimborso danni	255.719	268.608	-12.889
Manutenzioni per terzi	122.666	1.613.603	-1.490.938
Vendita ricambi diversi	38	78	-40
Recupero costi traffico telefonico	18.881	30.235	-11.354
Recupero accisa	2.159.891	1.807.120	352.771
Service contabilità pegaso	58.790	59.134	-344
Aggio vendita titoli	15.548	15.552	-4
Service biglietteria	11.385	11.205	180
Rimborso personale distaccato	82.981	97.840	-14.859
plusvalenze ordinarie	1.639	164	1.475
Penali	125.872	23.709	102.163
Tessere Pegaso	11.114	8.828	2.286
Sopravvenienze attive ordinarie	859.276	1.417.997	-558.722
Totale	6.122.456	9.751.677	-3.629.221
Contributi c/esercizio:			
Rimborso oneri applicaz. CCNL	7.944.970	6.527.860	1.417.111
Rimborso malattie dallo Stato	1.071.458	813.070	258.388
Contributi Fondo Forte	73.393	29.488	43.905
Totale	9.089.821	7.370.418	1.719.403
Contributi c/capitale:			
Contributi c/impianti autobus	2.615.605	2.154.694	460.911
Contributi c/impianti imm. immateriali	133.866	133.866	0
Totale	2.749.471	2.288.560	460.911

I "ricavi per Service" sono relativi ai ricavi per i servizi amministrativi verso le società controllate, collegate e terze. Tali ricavi sono diminuiti rispetto all'esercizio principalmente per la cessazione del service nei confronti di Trasporti Toscani srl e delle società immobiliari che si sono fuse per incorporazione in CTT nord (Emmepi Immobiliare srl, Immobiliare CLAP srl, CTT Immobiliare srl e CTT srl).

Le "sopravvenienze attive ordinarie" (pari ad € 859.276) includono principalmente le seguenti partite:

-la sopravvenienza attiva derivante dalla liberazione del fondo rischi cause in corso pari ad € 264.296 per effetto dell'adeguamento delle stime al 31.12.2015;

-la sopravvenienza attiva scaturita dal fondo oneri che è stato liberato per € 340.640 in quanto l'importo accantonato a tale fondo negli esercizi precedenti, a fronte dell'una tantum da corrispondere al personale dipendente per l'aumento derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale fino al 31.12.2015, è risultato esuberante;

- la sopravvenienza attiva derivante dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti pari ad € 103.176;

-la sopravvenienza attiva di € 94.053 derivante dall'integrazione del corrispettivo per il servizio TPL di competenza della Provincia di Pistoia e del Comune di Pescia relativo agli anni 2010 e 2011 riconosciuto alla Blubus scarl dal Tribunale di Pistoia, con sentenza del 30.07.2015.

Le "sanzioni amministrative" agli utenti sono imputate per cassa in quanto al momento dell'emissione del verbale non è possibile determinare con certezza il credito, sia per le difficoltà connesse alla individuazione del trasgressore, sia per la determinazione del *quantum* che è diretta conseguenza del momento in cui il trasgressore paga la sanzione (che può essere minima, ridotta, quale conseguenza di ordinanza-ingiunzione o di iscrizione a ruolo).

COSTI

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Carburante	12.851.087	13.098.412	-247.325
Lubrificanti	405.362	330.109	75.253
Pneumatici	51.803	131.663	-79.860
Ricambi diversi	3.341.360	3.524.648	-183.288
Massa vestiario	2.936	43.872	-40.936
Titoli di viaggio	57.573	50.340	7.232
Tessere	1.845	2.732	-888
Cancelleria e stampati	70.508	80.048	-9.540
Libri e riviste	22.341	23.540	-1.199
Materiali di consumo	392.802	353.320	39.482
Dispositivi sicurezza	20.983	25.690	-4.707
Orari	12.061	7.958	4.103
Materiali e attrezzi vari	5.181	10.239	-5.058
Abbuoni e sconti attivi	-973	-1.512	539
Totale	17.234.868	17.681.060	-446.192

I "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente complessivamente di € 446.192. Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione dei costi per "carburante", pari ad € 247.325, a causa della diminuzione del prezzo del gasolio registrata nel corso dell'esercizio ed al decremento delle spese per "ricambi diversi" (pari ad € 183.288) e dei "pneumatici" (pari ad € 79.860) conseguente al processo di rinnovamento del parco mezzi che ha reso necessari minori interventi manutentivi anche di natura straordinaria.

Costi per servizi

Descrizione	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza al 31.12.2014	variazione
Manutenzione fabbricati	242.592	200.757	41.834
Revisione ricambi	324.548	315.402	9.146
Revisione bus e complessivi	1.057.630	1.463.705	-406.075
Manutenzione impianti e macchinario	242.072	337.787	-95.715
Manutenzione attrezzature industriali	53.061	16.221	36.840
Manutenzione impianti di bordo	106.207	87.107	19.100
Manutenzione impianti a terra	11.530	22.594	-11.064
Manutenzione hardware e software	3.348	4.749	-1.401
Manutenzione macchine ufficio e mobili e arredi	6.165	4.059	2.106
Manutenzione autoveicoli ausiliari	43.876	28.794	15.082
Manutenzione funicolare	16.741	14.374	2.368
Manutenzione pneumatici completa	714.753	381.090	333.662
Manutenzione meccanica completa	46.665	49.067	-2.402
Canoni di manutenzione	333.850	262.432	71.418
Canoni diversi	150.520	131.126	19.395
Assistenza software utente	108.901	151.485	-42.584
Consulenze	278.714	237.662	41.052
Spese legali	196.089	272.251	-76.161
Spese notarili	44.775	15.463	29.312
Vigilanza	251.766	302.132	-50.366
Pulizie	1.590.007	1.321.284	268.723
Smaltimento rifiuti	269.379	237.996	31.383
Pubblicità e materiale informativo	22.771	72.146	-49.376
Servizi al personale	1.067.518	1.136.887	-69.369
Consumi (energia,gas,acqua)	1.034.224	1.076.971	-42.747
Telefonia	384.862	353.778	31.084
Assicurazioni	4.419.428	3.893.688	525.740
Bancarie e postali	388.148	247.864	140.285
Aggio per vendita titoli	361.041	286.541	74.500
Service biglietteria	169.200	167.275	1.925
Altri servizi conto terzi	93.252	111.639	-18.387
Accompagnamento disabili	113.642	114.881	-1.239
Revisione contabile e Collegio sindacale	144.598	190.011	-45.412
Consiglio di amministrazione	172.320	189.210	-16.890
Contributi per amministratori	23.565	25.084	-1.519
Trasferite amministratori	9.931	22.212	-12.281
Riaddebito costi scarl	1.567.928	945.159	622.769
funzionamento consorzi	164.623	38.192	126.431
Trasporto materiali	145.475	119.053	26.422
Pedaggi autostradali	128.527	39.073	89.454
Servizio per recupero veicoli	110.095	115.724	-5.629
Rifornimento bus	146.445	92.372	54.072
Spese personale distaccato e lavoro temporaneo	84.396	991.158	-906.762
Servizi in subaffidamento	1.040.199	600.611	439.587
Servizio call center	56.430	33.581	22.848
Indagini di mercato	19.247	18.162	1.085
Servizi diversi	226.998	168.065	58.933
Totale	18.188.050	16.906.873	1.281.177

La voce "revisione bus e complessivi" diminuisce nel 2015 a causa del processo di rinnovamento del parco mezzi che ha reso necessari minori interventi manutentivi anche di natura straordinaria. La voce "manutenzione pneumatici completa" aumenta in quanto per scelta aziendale l'attività di gestione dei pneumatici viene gestita con il sistema del full service.

La posta di bilancio "servizi al personale" include i costi sostenuti per viaggi, vitto e alloggio (pari ad € 32.823), per accertamenti sanitari (pari ad € 301.610), per mensa aziendale (pari ad € 624.949), per formazione del personale dipendente (pari ad € 107.976).

Il "riaddebito costi scarl" subisce un incremento in quanto:

-con riferimento alla Vaibus scarl i costi sono aumentati poichè, nel corso del 2015, a seguito dell'affitto di ramo d'azienda ATN, è aumentato il servizio svolto da CTT Nord per questa scarl.

-con riferimento alla CPT srl i costi sono aumentati in quanto è stato creato un fondo spese di € 250.494 per penali 2014 che dovrebbero essere pagate, ma per le quali è in corso un contenzioso.

La voce "personale distaccato" diminuisce per effetto della cessione definitiva a CTT Nord srl di alcuni contratti del personale precedentemente distaccato dalla Trasporti Toscani srlu.

I costi per subaffidamento di servizi nel bacino di Livorno e di Massa aumentano in quanto a garanzia del servizio e per consentire interventi sul parco è stato necessario incrementare temporaneamente il servizio di subappalto.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Affitto locali	1.500.372	2.076.460	-576.088
Spese condominiali	20.593	9.863	10.730
Canone locazione software	30.562	30.491	71
Noleggi	388.297	350.987	37.310
Affitto ramo d'azienda	36.667	0	36.667
Canoni leasing	67.067	0	67.067
canoni usufrutto autobus	4.682	0	4.682
Totale	2.048.240	2.467.801	-419.561

Costi per il personale

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Salari e stipendi	43.059.425	34.944.454	8.114.971
Oneri sociali	13.064.454	10.625.555	2.438.899
Trattamento di fine rapporto	3.272.404	2.671.523	600.881
Trattamento di quiescenza e simili	468.727	407.552	61.175
Altri costi	191.808	171.838	19.970
Totale	60.056.818	48.820.922	11.235.896

I costi del personale sono incrementati per effetto del trasferimento del personale di ATN srl in CTT Nord avvenuto in data 01.02.2015 a seguito del contratto d'affitto di azienda stipulato con quest'ultima, già citato precedentemente.

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	483.704	616.309	-132.605
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.835.837	8.434.120	1.401.717
Svalutazione crediti attivo circolante	228.414	167.855	60.559
Totale	10.547.955	9.218.284	1.329.671

La società nel presente esercizio ha provveduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti € 228.414 per fronteggiare il rischio di insolvenza da parte di alcuni creditori.

Accantonamenti per rischi

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Acc. al fondo obsolescenza magazzino	68.928	0	68.928
Accantonamenti al f.do rischi	302.179	246.992	55.188
Totale	371.107	246.992	124.116

In merito si veda quanto spiegato precedentemente trattando la posta di bilancio "fondi per rischi ed oneri".

Altri Accantonamenti

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Accantonamenti al f.do oneri	502.000	272.250	229.750
Accantonamenti al f.do reintegro	541.774	0	541.774
Totale	1.043.774	272.250	771.524

In merito si veda quanto spiegato precedentemente trattando la posta di bilancio "fondi per rischi ed oneri".

Costi per oneri diversi di gestione

Descrizione	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza al 31.12.2014	variazione
Tassa di proprietà	477.278	306.508	170.769
IMU	152.700	73.785	78.915
Valori bollati e marche	6.275	7.679	-1.404
oneri vidimazione libri, CC.GG	9.280	657	8.623
Altre imposte e tasse	196.478	103.945	92.532
Iniziative promozionali	14.267	26.727	-12.460
Sanzioni amministrative	4.935	2.980	1.954
Spese di rappresentanza	1.184	334	850
Liberalità	88.054	54.638	33.417
Rimborsi diversi	1.238	1.684	-445
Risarcimento danni	8.111	10.253	-2.141
Minusvalenze ordinarie	352.674	48.785	303.889
Altri oneri	93	3	90
Quote associative	108.629	104.578	4.051
Rimborso titoli di viaggio ed emettitrici	189	571	-382
Totale	1.421.385	743.128	678.257

Le "minusvalenze ordinarie" (pari ad € 352.674) sono relative alla dismissione di n. 104 autobus (per € 352.574) ed alla dismissione di n. 1 autovettura (per € 100).

Proventi e oneri finanziari

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
15) Proventi da partecipazione			
a) in imprese controllate	0	428.056	-428.056
16) Proventi diversi dai precedenti da:			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	0	106	-106
d) 1. imprese controllate	0	76.800	-76.800
d) 4 -Altri			
Interessi su c/c bancari	737	271	466
Interessi su c/c postali	1	22	-21
Altri interessi	43.880	46.047	-2.166
Interessi di mora	169.982	86.808	83.174
Altri proventi finanziari (ricavi da conguaglio prezzo)	133.990	61.158	72.832
totale altri proventi d)	348.590	194.306	154.284
Totale proventi	348.590	699.268	-350.678
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari			
a) imprese controllate	21.984	19.178	2.805
d) altri	1.423.225	845.618	577.607
Totale oneri	1.445.209	864.796	580.412

La posta di bilancio "proventi diversi dai precedenti-altri" (pari ad € 348.590) include principalmente gli interessi attivi bancari e postali (pari ad € 738), gli interessi attivi fatturati al Comune di Viareggio (pari ad € 39.484) a titolo di rimborso della quota interessi di un mutuo passivo stipulato dalla conferente CLAP spa per l'acquisto di n. 8 autobus e gli interessi di mora fatturati agli enti (pari ad € 169.982) ed i ricavi per conguaglio prezzo (pari ad € 133.990).

I "ricavi per conguaglio prezzo" sono sorti conseguentemente all'operazione di cessione della partecipazione in Trasporti Toscani srl avvenuta in data 12.09.2014 con la scrittura privata di "recesso mediante concambio di quote di srl" redatta presso il Notaio Pasquale Marino, Repertorio n. 56.018 Raccolta n. 9280; in tale atto è infatti previsto che alle cedenti (in questo caso CTT Nord srl), nella misura della propria quota di partecipazione, spetteranno le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo che emergeranno nel patrimonio delle società cedute (in questo caso Trasporti Toscani srl) entro tre anni dalla data di efficacia del concambio, ed entro cinque anni per quelle di natura giurislavoristica; conseguentemente a quanto detto le sopravvenienze attive emerse nel bilancio di Trasporti Toscani srl al 31.12.2014, che non erano ancora state rilevate nel bilancio di CTT Nord dell'esercizio 2014, sono state da quest'ultima registrate nel presente esercizio come "conguaglio prezzi" e contestualmente come "credito nei confronti di Trasporti Toscani srlu".

La voce "interessi e altri oneri finanziari verso- imprese controllate" (pari ad € 21.984) è costituita dagli interessi passivi maturati nel corso dell'anno su dilazioni concesse dalla controllata T Travel srl.

La voce "interessi ed altri oneri finanziari- altri" (pari ad € 1.423.225) contempla principalmente gli interessi passivi verso fornitori per ritardati pagamenti pari ad € 55.401, gli interessi passivi su finanziamenti bancari pari ad € 352.072, gli interessi passivi su scoperti di c/c bancari pari ad € 582.756, gli interessi passivi su finanziamenti erogati da società finanziarie pari ad € 97.016, gli interessi passivi (pari ad € 24.000) su un finanziamento erogato da ATL spa in data 27.11.2012

dell'ammontare € 400.000 al tasso d'interesse del 6%, i costi per conguaglio prezzo Trasporti Toscani srlu (pari ad € 291.343) ed i costi per conguaglio prezzo ex CTT srl pari ad € 10.293. I "costi per conguaglio prezzo TT" includono l'importo che CTT Nord srl deve corrispondere alla Trasporti Toscani srlu in riferimento alla clausola di garanzia prevista nella scrittura privata del 12.09.2014, già citata precedentemente, di "recesso mediante concambio di quote di srl" redatta presso il Notaio Pasquale Marino, Repertorio n. 56.018 Raccolta n. 9280. In tale atto è infatti previsto che le cedenti (in questo caso CTT Nord srl) rimangono responsabili per le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo che emergeranno nel patrimonio delle società cedute (in questo caso Trasporti Toscani srl) entro tre anni dalla data di efficacia del concambio, ed entro cinque anni per quelle di natura giurislavoristica e tributaria; conseguentemente a quanto detto le sopravvenienze passive emerse nel bilancio di Trasporti Toscani srl al 31.12.2014, che non erano ancora state rilevate nell'esercizio precedente nel bilancio di CTT Nord, sono state da quest'ultima registrate come "conguaglio prezzi" e contestualmente come "debito nei confronti di Trasporti Toscani srl", classificato nella voce D14) dello Stato Patrimoniale "Debiti verso altri" per un valore di € 291.343.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	591.240	-591.240
Totale	0	591.240	-591.240

Nel corso dell'esercizio la società non ha ritenuto opportuno procedere ad alcuna svalutazione delle proprie partecipazioni. Per ulteriori approfondimenti si veda quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio "Immobilizzazioni finanziarie".

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
20) Proventi straordinari			
a) plusvalenze da alienazioni	33.249	0	33.249
b) altri proventi:			
sopravvenienze attive	167.263	647.916	-480.653
insussistenza di passivo	136	0	136
totale altri proventi	167.399	647.916	-480.517
Totale	200.648	647.916	-447.268
21) Oneri straordinari			
a) minusvalenze da alienazioni	0	199.396	-199.396
b) imposte relative ad esercizi precedenti	23.916	159.771	-135.855
c) altri			
sopravvenienze passive	198.342	520.462	-322.120
insussistenza di attivo	2.210	1.016	1.193
totale altri oneri	200.552	521.478	-320.926
Totale	224.468	880.645	-656.178

La voce "plusvalenze da alienazioni" (pari ad € 33.249) deriva dalle cessioni delle azioni detenute da CTT nord srl nella società Consorzio Lucchese Bus Scpa; in merito si veda quanto detto precedentemente trattando le "immobilizzazioni finanziarie".

La voce "sopravvenienze attive" (pari ad € 167.262) include principalmente la sopravvenienza attiva pari ad € 18.910 relativa ad una nota di credito ricevuta nel presente esercizio per costi di

pubblicità dell'anno 2013, le sopravvenienze attive pari ad € 25.958 derivanti dalla fusione per incorporazione delle società Emmepi Immobiliare srl, Immobiliare CLAP srl, CTT Immobiliare srl e CTT srl in CTT Nord srl e le sopravvenienze attive relative a partite di competenza degli esercizi precedenti che non erano prevedibili.

La posta di bilancio "imposte relative ad esercizi precedenti" (pari ad € 23.916) include principalmente lo storno parziale del credito per imposte anticipate rilevato nell'esercizio precedente.

La voce "sopravvenienze passive" (pari ad € 198.342) comprende principalmente le sopravvenienze passive di € 35.925 relative a franchigie assicurative di competenza degli esercizi 2014 e precedenti, le sopravvenienze passive di € 7.069 relative alla mancata regolarizzazione nel 2014 di alcuni premi assicurativi, le sopravvenienze passive di € 20.772 per riaddebito costi di CPT srl dell'esercizio precedente, le sopravvenienze passive pari ad € 36.455 derivanti dalla fusione per incorporazione delle società Emmepi Immobiliare srl, Immobiliare CLAP srl, CTT Immobiliare srl e CTT srl in CTT Nord srl e le sopravvenienze passive relative a partite di competenza degli esercizi precedenti che non erano prevedibili.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Non essendovi reddito imponibile nel presente esercizio non si è provveduto a stanziare IRES. L'IRAP nell'esercizio 2015, calcolata con aliquota del 4,82%, ammonta ad € 215.955.

Fiscalità anticipata e differita

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC, riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono espone analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume saranno in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

	€	aliquota	importo
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
TOTALE			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			
Fondi rischi cause in corso	302.179	24,00%	72.523
Fondi rischi cause in corso	302.179	4,82%	14.565
Fondo oneri	511.000	27,50%	140.525
Fondo oneri	511.000	4,82%	24.630
Fondo obsolescenza magazzino	44.184	27,50%	12.151
Fondo obsolescenza magazzino	24.744	24,00%	5.939
Fondo obsolescenza magazzino	68.928	4,82%	3.322
Fondo svalutazione crediti		27,50%	0
TOTALE			273.655
Imposte anticipate			-273.655
Utilizzo fondo imposte differite esercizi precedenti			-1.128.193
Recupero imposte anticipate			1.397.476
Totale effetto economico fiscalità differita dell'esercizio 2015			- 4.372

Per quanto riguarda la fiscalità differita si evidenzia quanto segue:

-Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto sussistono i requisiti previsti dal principio contabile OIC 25.

L'IRRES anticipata (pari ad € 231.137) è stata calcolata come segue:

-con aliquota al 24% per € 72.523 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo rischi cause;

-con aliquota al 27,5%, per € 140.525 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo oneri;

-con aliquota al 27,5% per € 12.151 sulla svalutazione delle rimanenze di magazzino la cui rottamazione è prevista nell'esercizio 2016 e con aliquota al 27,5% per € 5.939 sulla svalutazione delle rimanenze di magazzino.

L'IRAP anticipata (pari ad € 42.518) è stata calcolata, con aliquota al 4,82%, per € 24.630 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo oneri, per € 14.565 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo rischi cause e per € 3.322 sulla svalutazione delle rimanenze di magazzino.

-L'utilizzo fondo imposte differite" (pari ad € 1.128.193), come già detto precedentemente trattando i "fondi per rischi ed oneri", è dovuto per € 937.792 all'utilizzo effettuato a fronte del disallineamento tra i valori civilistici e fiscali degli ammortamenti dei beni e per € 190.401 al rilascio di tale fondo a fronte del riallineamento alla nuova aliquota IRES del 24% a partire dall'esercizio 2017.

-La voce "ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti" (pari ad € 1.397.476) deriva dagli importi riversati a Conto economico nel 2015 ed è stata calcolata per € 444.643 sulle eccedenze delle minusvalenze fiscali rispetto a quelle civilistiche connesse alla dismissione di alcuni autobus, per € 478.277 sull'importo utilizzato nel corso dell'anno del "fondo oneri", per € 277.538 sull'importo utilizzato nel corso dell'anno del "fondo rischi cause in corso", per € 431 sull'eccedenza dell'ammortamento fiscale rispetto a quello civilistico della posta di bilancio

"avviamento" e per € 196.586 è dovuta al riallineamento del "credito per imposte anticipate" alla nuova aliquota IRES del 24% a partire dall'esercizio 2017.

Nel corso dell'esercizio 2015 il credito per imposte anticipate si è ridotto di € 1.147.688 ed al 31.12.2015 ammonta ad € 1.988.924: l'iscrizione di tale credito è resa possibile in quanto la società ha predisposto un piano economico pluriennale che prevede, a parità di produzione, risultati di gestione in utile crescente dal 2016 in poi in grado di recuperare le perdite nei prossimi anni.

Inoltre, indipendentemente da quanto sopra, ulteriori elementi di positività sono da collegare all'esito dei contenziosi attivi che, ancorché non considerati in bilancio, già di per se consentirebbero il recupero delle perdite generate negli esercizi precedenti.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" e della posta di bilancio "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

Fondo imposte differite	IRES	IRAP	Totale
Saldo al 31.12.2014	2.504.026	438.888	2.942.914
Incrementi 2015	0	0	0
Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
Altri incrementi	555.695	97.398	653.093
Decrementi 2015	-797.936	-139.856	-937.792
Altri decrementi	-190.401	0	-190.401
Saldo al 31.12.2015	2.071.385	396.430	2.467.815

Crediti per imposte anticipate	IRES	IRAP	Totale
Saldo al 31.12.2014	2.740.850	395.762	3.136.612
Incrementi 2015	231.137	42.518	273.655
Altri incrementi	0	0	0
Decrementi 2015	-1.084.644	-116.246	-1.200.889
Altri decrementi	-220.453		-220.453
Saldo al 31.12.2015	1.666.891	322.034	1.988.924

Le aliquote applicate sono: Ires 27,5% per l'anno 2016, IRES 24% per gli anni 2017 e seguenti ed IRAP 4,82%.

Gli "altri incrementi" del "Fondo imposte differite" pari ad € 653.093 derivano dall'operazione di fusione per incorporazione di Emmepi Immobiliare srl in CTT Nord srl, già citata precedentemente. In merito si veda quanto detto trattando la posta di bilancio "Fondi per rischi ed oneri".

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico ai fini IRAP (in quanto la società non presenta imposte correnti ai fini IRES):

Descrizione	IRAP
Differenza fra valori e costi della produzione	1.761.737
Costi non rilevanti IRAP	61.700.111
deduzioni	-59.481.987
Totale	3.979.861
Onere fiscale teorico (aliquota base)	3,90%
Imposte teoriche	155.215
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-2.708.112
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	3.138.093
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	70.559
Valore della produzione	4.480.400
Imposte correnti (aliquota base)	174.736
Adeguamento aliquota fiscale Irap	41.220
Imposte correnti effettive	215.955

Le perdite fiscali degli anni precedenti ammontano ad € 6.906.946.

Altre Informazioni

Numero medio di dipendenti

Categoria	numero medio 2015	numero medio 2014
Dirigenti	9,00	9,00
Quadri	16,00	11,00
Impiegati	163,08	136,00
Operai	1.296,50	1.028,00
TOTALE	1.484,58	1.184,00

Compensi agli amministratori e ai sindaci

Amministratori	172.320
Contributi amministratori	23.565
Collegio sindacale	32.525

Azioni e strumenti finanziari

Non sono state emessi strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Altre informazioni integrative

- Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.
- Non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.
- Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

-Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, punto 16 si evidenzia che i compensi annui spettanti alla società di revisione ammontano ad € 65.000 (riferiti interamente ad attività di revisione legale).
 -Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.
 -Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che tutte le transazioni, rilevanti e non, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.
 Si ricorda che, in data 21 ottobre 2012 è divenuta efficace l'operazione di aggregazione mediante conferimento di aziende e partecipazioni societarie da parte dei seguenti soci a tale data: CPT spa, ATL spa, CLAP spa, CTT srl, SGTM spa, L.A F.lli Lazzi srl e Lazzi Cap Holding srl.

L'applicazione delle clausole di garanzia previste dalla delibera di aumento di capitale del 25 settembre 2012 e dai singoli atti di conferimento ha generato alla data del 31.12.2015 i seguenti rapporti di credito e debito nei confronti delle sottostanti società, alcuni dei quali sono già stati oggetto di compensazione nel corso del presente esercizio:

- CPT srl in liquidazione: debiti € 334.448;
- ATL spa in liquidazione : crediti € 1.116.657; debiti € 896.678
- Lazzi Cap Holding srl: crediti € 111.989;
- CAP autolinee soc. cooperativa crediti € 495.258.

Riepilogo dei valori di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle società incorporate e della società incorporante

Come richiesto dall'OIC 4 si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa dei valori di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle società incorporate (Emmepi Immobiliare srl, Immobiliare CLAP srl, CTT Immobiliare srl e CTT srl) e della società incorporante CTT Nord srl al 31.12.2014 confrontati con i valori di bilancio al 31.12.2015.

Si precisa, come riportato nei commenti alle singole voci di bilancio che le incorporazioni hanno comportato principalmente l'acquisizione da parte della CTT Nord srl dei cespiti detenuti dalle società immobiliari incorporate. Per quanto concerne i crediti e debiti delle società incorporate erano principalmente nei confronti dell'incorporante CTT nord srl pertanto per effetto dell'operazione di fusione si sono elisi.

	Bilancio al 31.12.2015 CTT Nord srl	Bilancio al 31.12.2014 CTT Nord srl	Bilancio al 31.12.2014 Società Immobiliari	Totale al 31.12.2014	Variazioni
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	920.606	915.823	3.196	919.019	1.587
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	86.064.359	54.678.020	16.293.405	70.971.425	15.092.934
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	8.489.205	18.866.133	2.177.420	21.043.553	-12.554.348
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	95.474.170	74.459.976	18.474.021	92.933.997	2.540.173
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>I. Rimanenze</i>	1.766.489	1.847.828	0	1.847.828	-81.339
<i>II. Crediti:</i>	55.409.798	40.395.216	1.995.585	42.390.801	13.018.997
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione</i>					
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	1.884.059	649.579	51.267	700.846	1.183.213
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	59.060.346	42.892.623	2.046.852	44.939.475	14.120.871

D) RATEI E RISCOINTI	1.417.205	2.056.707	1.839	2.058.546	-641.341
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	155.951.721	119.409.306	20.522.712	139.932.018	16.019.703
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO	34.135.762	33.923.834	12.090.580	46.014.414	-11.878.652
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.738.085	6.415.504	662.093	7.077.597	-2.339.512
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.797.494	15.750.850	0	15.750.850	3.046.644
D) DEBITI	73.240.413	47.712.573	7.770.039	55.482.612	17.757.801
E) RATEI E RISCOINTI	25.039.967	15.606.545	0	15.606.545	9.433.422
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	155.951.721	119.409.306	20.522.712	139.932.018	16.019.703
CONTI D'ORDINE					
CONTI D'ORDINE (A)	902.000	11.734.519	0	11.734.519	-10.832.519
CONTO ECONOMICO					
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	112.701.987	96.031.439	1.111.800	97.143.239	15.558.748
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	110.940.250	96.191.523	773.005	96.964.528	13.975.722
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.761.737	-160.084	338.795	178.711	1.583.026
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.096.619	-165.528	-346.768	-512.296	-584.323
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-591.240	-923	-592.163	592.163
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-23.820	-232.729	192.845	-39.884	16.064
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	641.298	-1.149.581	183.949	-965.632	1.606.930
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-211.583	-613.032	-161.609	-774.641	563.058
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	429.715	-1.762.613	22.340	-1.740.273	2.169.988

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari).

	2015	2014
Attività operativa		
Entrate di disponibilità liquide da clienti:		
a) incassi dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi	84.543.124	89.132.073
b) incassi da titoli, penali, elefobus ed altri ricavi senza fattura	8.798.577	6.648.656
c) incassi derivanti da contributi per rinnovo CCNL, contributi F.do forte, contr.malattia	14.217.627	1.592.395
d) rimborsi di imposte sul reddito, crediti IVA	5.962.649	1.374.255
e) interessi attivi incassati	4.717	1.177
Uscite di disponibilità liquide a fornitori e lavoratori dipendenti:		
f) pagamenti a fornitori di merci e servizi	-36.251.858	-34.490.825
g) pagamenti a lavoratori dipendenti	-33.394.226	-26.376.438
g 2) pagamenti connessi a lavoro dipendente (F24, fondi e altro, multe personale)	-27.272.575	-23.057.828
h) pagamenti tramite casse economali, pag. ricevute, depositi cauzionali, RCA, franchigie ed altro senza fattura	-5.399.044	-6.376.733
i) pagamenti di imposte sul reddito	-527.551	-2.625.249
j) pagamenti di altre imposte (IMU, TASI, IVA e altri tributi, pagam. sanzioni)	-202.040	-1.922.383

Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	10.479.400	3.899.100
k) imposte sul reddito corrisposte	0	254.562
l) interessi corrisposti	-869.301	-497.696
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	9.610.099	3.655.966
Attività d'investimento		
m) pagamenti per acquistare immobilizzazioni immateriali	-88.253	-165.937
n) entrate dalla vendita di immobilizzazioni immateriali	0	0
o) pagamenti per acquistare immobilizzazioni materiali	-28.835.133	-4.819.478
n) entrate dalla vendita di immobilizzazioni materiali	0	0
o) pagamenti per acquistare immobilizzazioni finanziarie	0	-34.314
n) entrate dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie	0	37.155
o) pagamenti per l'acquisizione di strumenti rappresentativi di capitale o di debito di altre imprese e partecipazioni in joint venture	0	0
p) anticipazioni e prestiti fatti a terzi, conguagli da conferimento	-150.938	-134.238
q) incassi derivanti dal rimborso di anticipazioni e prestiti fatti a terzi	33	53.666
r) pagamenti per contratti per consegna a termine, contratti a termine, contratti a premio, swap	0	0
s) incassi derivanti da contributi in conto impianti per acquisto autobus e altri impianti	1.777.849	1.210.102
t) incassi depositi cauzionali	938	2.745
t2) restituzione depositi cauzionali	-1.129	-8.506
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività d'investimento	-27.296.633	-3.858.805
Attività finanziaria		
t) incassi derivanti dall'emissione di azioni o altri strumenti rappresentativi di capitale	0	0
u) pagamenti agli azionisti per acquistare o liberare le azioni della società	0	0
v) incassi derivanti dall'emissione di obbligazioni, prestiti, dall'accensione di finanziamenti, mutui e altri finanziamenti a breve e lungo termine	65.988.711	46.625.428
w) rimborsi di finanziamenti	-47.005.197	-47.639.647
w2) incassi rate L. 194/98 e L. 472/99 da Regione Toscana	0	0
z) pagamenti delle rate agli Enti per L. 194/98 e L. 472/99	-76.413	0
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività finanziaria	18.907.101	-1.014.219
Incremento/decremento netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.220.567	-1.217.058
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	649.579	828.932
Cassa e saldi bancari	-4.022.524	-2.984.819
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	1.884.059	649.579
Cassa e saldi bancari	-4.036.437	-4.022.524
differenze per arrotondamenti		
Variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.220.567	-1.217.058

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 06.06.2016

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Andrea Zavanella